

DIREZIONE COESIONE SOCIALE

IMPEGNO REGISTRATO IN DATA 06/06/2019

N. 7833/2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Maria Meucci



REGIONE
PIEMONTE

SETTORE RAGIONERIA	
ACCERTAMENTO REGISTRATO IN DATA 5.6.2019	
CAP.	ACC.
CAP. 92230	ACC. 1399/19
CAP.	ACC.
	IL DIRIGE

Direzione COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE NUMERO: 788

DEL: 5.06.2019

Codice Direzione: A15000

Codice Settore:

Legislatura: 10

Anno: 2019

X IMPEGNO NUMERO:

Soggetto alla trasparenza ai sensi Art 23 - b) scelta del contraente

Firmatario provvedimento: Gianfranco BORDONE

Oggetto

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i. per l'acquisizione del servizio PON GOVERNANCE-Progetto Uffici di prossimità della Regione Piemonte. Definizione di un modello base organizzativo e formativo. CUP J69E19000040001 CIG 79298531B6. Accertamento e prenotazione impegno di euro 39.896,44 su cap. d'entrata 22230 e cap. di spesa 113958 del bilancio gestionale 2019.

Visto il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio 1, in particolare l'articolo 29, paragrafo 4, e l'articolo 96, paragrafo 10;

visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

visto il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale, approvato con Decisione C(2015) 1343 del 23 febbraio 2015 dalla Commissione europea, modificato con Decisione C(2016)7282 del 10 novembre 2016 e con Decisione C(2018) 5196 del 31 luglio 2018, ovvero lo strumento che – nel ciclo di programmazione 2014-2020 – contribuirà agli obiettivi della Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva attraverso interventi di

rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale, di modernizzazione della PA nonché miglioramento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico;

premesso che il Ministero della Giustizia, designato dall'Autorità di Gestione del PON quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art 123, c. 6 del Reg.1303/2013, ha approvato con Decreto Prot. m.dg.DGCPC.31/12/2018.0000173.ID il progetto complesso denominato "Uffici di prossimità", che si colloca nell'ambito dell'obiettivo tematico 11 e più precisamente persegue l'obiettivo specifico 1.4 (miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario) che si ripromette di soddisfare, attraverso una strategia nazionale basata sulla collaborazione con le Regioni e sulla diffusione dei supporti informatici, esigenze relative all'ammodernamento del sistema giustizia ed al suo avvicinamento ai cittadini;

dato atto che con DGR n. 49-8202 del 20 dicembre 2018 la Giunta Regionale ha approvato la proposta del progetto sperimentale "Uffici di Prossimità" ai fini della trasmissione al Ministero della Giustizia per ottenere il relativo finanziamento nell'ambito dell'OT 11 azione 1.4;

verificato che il Ministero della Giustizia con nota nostro prot. 12469 del 28 febbraio 2019 ha trasmesso Il decreto Prot. m.dg.DGCPC.21/02/2019.0000021.ID di approvazione della scheda progetto denominata "Uffici di Prossimità – Progetto Regione Piemonte", finanziato nell'ambito dell'Asse 1, Azione 1.4.1 del PON Governance 2014/2020 per un valore complessivo di Euro 3.359.173,87;

dato atto che con DGR n. 27-8592 del 22 marzo 2019 si è proceduto all'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di uscita, suddivisi per tipologia di spesa, con le relative variazioni del Bilancio di previsione regionale 2019-2021, per il valore complessivo dell'importo finanziato dal Ministero della Giustizia sopra citato;

dato altresì atto che con DGR n. 27-8592 del 22 marzo 2019 è stata disposta l'autorizzazione ad assumere obbligazioni concernenti spese correnti per esercizi non considerati nel triennio del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

dato atto che in data 13/05/2019, nostro prot. 23321, è pervenuto il Decreto di approvazione della Convenzione stipulata tra il Ministero di Giustizia e la Regione Piemonte, quale beneficiaria del progetto "Uffici di Prossimità – Progetto Regione Piemonte", firmato digitalmente il 09.05.2019 (prot.m_dg.DGCPC.09/05/2019.0000063.ID) con allegata la Convenzione sottoscritta digitalmente tra le parti;

considerato che dalla sottoscrizione dell'Accordo di concessione avvenuta in data 9 maggio 2019 è possibile avviare le attività previste nel progetto, come indicato all'art.4 del suindicato accordo;

considerato che il Progetto della Regione Piemonte prevede, in attuazione dell'attività A3.1.1 "Ricognizione delle caratteristiche e del contesto operativo a partire dall'esistente Ufficio di prossimità in Moncalieri" la definizione di un modello pilota organizzativo e procedurale e un modello formativo di Ufficio di Prossimità;

dato che la definizione del modello base dovrà avvenire attraverso la ricognizione delle caratteristiche e del contesto operativo per l'istituzione dell'Ufficio di Prossimità, identificando quali siano le condizioni concrete che ne consentano lo sviluppo e valorizzando le esperienze già avviate sul territorio di competenza del Tribunale di Torino;

dato atto che il Ministero di Giustizia ha chiesto di prevedere che l'analisi del modello base tenga conto anche di elementi eventualmente forniti dal Ministero stesso e relativi al funzionamento degli

uffici di prossimità attivati nell'ambito della sperimentazione nell'ambito della Regione Liguria e Toscana;

considerato che tale modello fornirà a livello nazionale l'impalcatura per la disseminazione di tali innovativi servizi al cittadino;

ritenuto pertanto necessario, al fine di predisporre un modello organizzativo base dell'Ufficio di Prossimità, procedere all'acquisizione di un servizio specialistico denominato "PON GOVERNANCE – Progetto Uffici di prossimità della Regione Piemonte - Definizione di un modello base organizzativo e formativo" della durata di 2 mesi, ai sensi della normativa vigente e in particolare del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

considerato congruo stimare in circa 83 giornate/persona complessive il fabbisogno di giornate per l'analisi della situazione esistente e la predisposizione di un modello base da mettere a disposizione del Ministero di Giustizia;

dato atto che non sono attive convenzioni o accordi quadro della Concessionaria Servizi Informativi Pubblici - Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della Legge 488/1999 e s.m.i. o della centrale di committenza regionale aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;

dato atto che per il servizio/la fornitura di beni di cui trattasi non sono disponibili prezzi di riferimento stabiliti dall'ANAC ai sensi del Decreto legge n. 66/2014, né sono disponibili recenti indagini di mercato che possano supportare la valutazione della congruità dei costi;

ritenuto di adottare quale parametro economico per la congruità dei costi la tariffa media di costo per giornata/persona risultante dalla Convenzione Consip attiva dal 22/9/2017 relativa al "Supporto specialistico e assistenza tecnica alle autorità di gestione e di certificazione per l'attuazione dei programmi operativi 2014-2020 per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 legge n. 388/2000" CIG 65214842D8, pari a 394,00 euro a giornata, IVA esclusa pur non essendo i servizi oggetto della gara assimilabili ad attività di assistenza tecnica;

considerato, pertanto, che per l'acquisizione del servizio denominato "PON GOVERNANCE – Progetto Uffici di prossimità della Regione Piemonte - Definizione di un modello base organizzativo e formativo", l'importo massimo stimato è di € 32.702,00, oneri fiscali esclusi;

constatato che il servizio in oggetto è di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e che in ragione della tipologia del servizio richiesto non è possibile prevedere una suddivisione in lotti in quanto la realizzazione dell'intero intervento da parte di un unico soggetto risulta essere più efficiente ed efficace;

ritenuto di attivare una procedura negoziata sotto-soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione del servizio denominato "PON GOVERNANCE – Progetto Uffici di prossimità della Regione Piemonte - Definizione di un modello base organizzativo e formativo", della durata di 2 mesi;

rilevato di poter utilizzare il Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione - MePA in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012, in quanto il servizio che s'intende acquisire è presente, sul predetto sistema informativo, con caratteristiche equiparabili;

considerato che per la realizzazione del predetto servizio occorre avvalersi di un operatore economico in possesso dei requisiti di cui all'articolo 9 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, punto e) del Progetto di Servizio allegato al presente provvedimento, in conformità a quanto indicato all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

viste le Linee guida 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018";

ritenuto opportuno svolgere una preventiva indagine di mercato utile all'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante MePA, finalizzata all'acquisizione del servizio denominato "PON GOVERNANCE – Progetto Uffici di prossimità della Regione Piemonte - Definizione di un modello base organizzativo e formativo";

ritenuto di approvare l'**Avviso pubblico**, di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, per la manifestazione di interesse – Indagine di mercato - finalizzato all'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'acquisizione del sopra citato servizio;

dato atto che, ai sensi dell'art. 85, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., al momento della presentazione delle offerte, le stazioni appaltanti accettano il Documento di gara unico europeo - DGUE, redatto in conformità al modello di formulario approvato con il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016;

viste le Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016, adottate con la Circolare 18 luglio 2016, n. 3 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 174 del 27 luglio 2016, con l'intento di fornire alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori alcune prime indicazioni in ordine al corretto utilizzo del DGUE, corredate di uno schema di formulario adattato al vigente e neo novellato quadro normativo nazionale;

dato atto che il predetto formulario dovrà essere accompagnato dalle dichiarazioni integrative aggiornate alle luce delle modifiche apportate all'art. 80 dal Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, dal Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 e, infine, dal Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 e allegate alla documentazione di gara;

ritenuto di approvare lo schema di **Lettera di Invito**, di cui all'allegato B) da riportare nella Richiesta di Offerta (di seguito "RDO"), e il **Progetto di Servizio**, di cui all'allegato C), ai sensi dell'art. 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., da allegare alla RDO;

ritenuto di conseguenza di invitare mediante **RDO** tutti gli operatori economici, presenti sul MePA che manifesteranno interesse in risposta al suddetto Avviso pubblico, che avranno correttamente presentato la documentazione richiesta e siano in possesso dei requisiti richiesti;

dato atto altresì, che nel caso in cui le manifestazioni di interesse pervenute e ritenute conformi siano inferiori a 5 (cinque), la Regione Piemonte procederà ad invitare solo i soggetti individuati, senza alcuna integrazione, in considerazione del fatto che il valore a base di gara della procedura negoziata si attesta al di sotto della soglia di € 40.000,00. Laddove pervenga una sola manifestazione di interesse la Regione Piemonte si riserva altresì di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, sempre che l'operatore economico candidato sia considerato adeguato e quanto dal medesimo proposto in sede di trattativa venga valutato come conveniente e idoneo da parte della stazione appaltante;

di stabilire altresì che l'amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

dato atto che il nominativo degli operatori economici invitati sarà tenuto segreto fino al termine per la presentazione delle offerte, in applicazione dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

rilevato che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "*... non si applica ai servizi di natura intellettuale ...*" e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

precisato che:

- le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella presente lettera d'invito, nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio allegato alla presente, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- la scelta del contraente sarà effettuata con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), in conformità ai criteri stabiliti nel Progetto di Servizio e in particolare nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, visto che la tipologia dei servizi richiesti è di natura intellettuale;
- risulta necessario prenotare la somma complessiva di Euro **39.896,44**, di cui Euro **32.702,00** per la prestazione indicata in oggetto, oltre Euro **7.194,44** per IVA, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione del servizio (Creditore determinabile successivamente);
- l'esigibilità della spesa per l'acquisizione del servizio in argomento è prevista al 31 dicembre 2019.

Dato atto è stato verificato che:

ID: PONGOV2 22464-3783-86528

- per il servizio in oggetto non vi è un interesse transfrontaliero certo in conformità ai criteri elaborati dalla Corte di Giustizia;
- si utilizza il Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione – MePA, ai sensi dell’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è il Dott. Gianfranco Bordone che, per l’affidamento di cui trattasi, riveste anche il ruolo di Direttore dell’esecuzione del contratto ai sensi dell’art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Dato atto che:

- l’accertamento richiesto non è già stato assunto con precedenti provvedimenti;
- con determinazione n. 364/A15000 del 9 aprile 2019 sono stati assunti gli accertamenti 2019/1163, 2020/175 e 2021/65 a copertura delle spese relative ai rimborsi viaggio, trasferte e missioni per consentire alle risorse umane interne alla Regione Piemonte di avviare e attuare le attività previste nel Progetto “Ufficio di Prossimità.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

IL DIRETTORE REGIONALE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto

degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale del 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22 marzo 2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

vista la D.G.R. n. 27-8592 del 22 marzo 2019 "Regolamento UE 1303/2013; PON Governance Dec. 1343/2015; OT11 FESR-FSE. Presa d'atto dell'approvazione del Progetto "Uffici di Prossimità" da parte del Ministero di Giustizia e approvazione dello schema di Accordo di Concessione di finanziamento. Istituzione capitoli di entrata e di spesa con relative variazioni del bilancio di previsione 2019-2021";

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile".

nell'ambito delle risorse assegnate con D.G.R. n. 27-8592 del 22 marzo 2019 e in conformità con gli indirizzi in materia disposti con il medesimo provvedimento

DETERMINA

- di indire, in attuazione della DGR n. 49-8202 del 20 dicembre e per le motivazioni espresse in premessa, una procedura negoziata sotto-soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., **con l'impiego del Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione – MePA**, per l'acquisizione del servizio denominato "PON GOVERNANCE – Progetto Uffici di prossimità della Regione Piemonte - Definizione di un modello base organizzativo e formativo" – **CIG 79298531B6**, finanziato nell'ambito dell'Asse 1, Azione 1.4.1 del PON Governance 2014/2020, della durata di 2 mesi per l'importo massimo stimato di Euro **39.896,44**, di cui Euro **32.702,00** per la prestazione indicata in oggetto, oltre Euro **7.194,44** per IVA, **CIG 79298531B6**;
- di approvare l'**Avviso pubblico** per la **manifestazione** di interesse, di cui all'Allegato A) – Indagine di mercato - per l'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'acquisizione del sopra citato servizio, della durata di 2 mesi, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo schema di **Lettera d'Invito**, di cui all'Allegato B) alla predetta procedura negoziata sotto-soglia mediante MePA, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

- di approvare, ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il **Progetto di Servizio** di cui all'Allegato C), allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale che dovrà essere allegato alla RDO, contenente:
 1. la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
 2. le indicazioni e le disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008;
 3. il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
 4. il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
 5. il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- di invitare mediante MePA alla partecipazione alla predetta procedura negoziata sotto-soglia, tutti gli operatori economici, che saranno ivi presenti, che manifesteranno interesse in risposta al suddetto Avviso pubblico e che avranno correttamente presentato la documentazione richiesta;
- di stabilire, che nel caso in cui le manifestazioni di interesse pervenute e ritenute conformi siano inferiori a 5 (cinque), la Regione Piemonte procederà ad invitare solo i soggetti individuati, senza alcuna integrazione, in considerazione del fatto che il valore a base di gara della procedura negoziata si attesta al di sotto della soglia di € 40.000,00. Laddove pervenga una sola manifestazione di interesse la Regione Piemonte si riserva altresì di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, sempre che l'operatore economico candidato sia considerato adeguato e quanto dal medesimo proposto in sede di trattativa venga valutato come conveniente e idoneo da parte della stazione appaltante;
- di dare atto che le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella presente lettera d'invito, nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio allegato alla presente, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (Art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), in conformità ai criteri stabiliti nella lettera d'invito e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio allegato alla presente, visto che la tipologia dei servizi richiesti è di natura intellettuale;
- di demandare l'esame delle offerte ad un'apposita commissione giudicatrice composta secondo quanto previsto dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di dare atto che non sussistono costi di sicurezza e che non è necessario redigere il "DUVRI";
- di accertare la somma di euro 39.896,44 sul capitolo di entrata 22230 del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno 2019:

Transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.						
Importo	Tipo finanziamento	Capitolato	Conto finanziario entrata	Transazione Unione Europea	Accertamento 2019	
€ 39.896,44	Fondi Statali (Ministero della Giustizia - cod. versante 215710)	22230	E.2.01.01.01.001	1		

Tipologia: 2010100 Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria: 2010101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

Codice Entrata: 2 – Non ricorrente

Perimetro Sanitario: 1 – Gestione ordinaria della Regione Piemonte

Le somme accertate sul capitolo di entrata 22230 saranno versate dal Ministero della Giustizia previa rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito delle risorse assegnate.

- di prenotare l'impegno di complessivi euro 39.896,44, afferenti alle risorse dell'Asse 1, Azione 1.4.1 del PON Governance 2014/2020, sul capitolo di spesa 113958 del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno 2019 a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (Creditore determinabile successivamente), di cui euro 32.702,00 per la prestazione indicata in oggetto, oltre euro 7.194,44 per IVA al 22%:

		Transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.					
Importo euro	capitolo	creditore	conto finanziario uscita	transa zione unione europe a	Non ricorrent e	perimetro sanitario	Impegno 2019
39.896,44	113958	Creditore determinabile successivament e	U.1.03.02.99.999 Spese per altri servizi	4	4	3	7833

Missione: 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 1504 – Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

COFOG: 04.1 – Affari generali economici, commerciali e del lavoro

CUP J69E19000040001

- di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua;
- di stabilire che l'amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è il Dott. Gianfranco Bordone che, per l'affidamento di cui trattasi, riveste anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di disporre che il pagamento sarà effettuato a seguito di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale secondo quanto previsto dal capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio allegato alla presente;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) e comma 2 dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di disporre la pubblicazione dell'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse – Indagine di mercato nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella sezione tematica <http://www.regione.piemonte.it/index.htm> della Direzione Coesione sociale per 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Dati Amministrazione trasparente:

Beneficiario: determinabile successivamente

Importo: euro **32.702,00** oltre IVA

Norma o titolo a base dell'attribuzione: Asse 1, Azione 1.4.1 del PON Governance 2014/2020

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Gianfranco Bordone

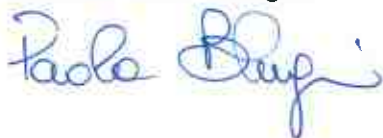
Modalità di individuazione Beneficiario: procedura negoziata sotto-soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Il Direttore
Gianfranco Bordone

Visto: il Vice Direttore
Dr.ssa Erminia Garofalo



Funzionario estensore
dott.ssa Paola Blengini





Allegato A

Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale

Avviso pubblico esplorativo per l'acquisizione di manifestazione di interesse - Indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici da invitare a procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2006 e s.m.i., avente ad oggetto l'acquisizione del servizio denominato "PON GOVERNANCE – Progetto Uffici di prossimità della Regione Piemonte Definizione di un modello base organizzativo e formativo"

Scadenza: ore 12.00

Il presente Avviso è da intendersi come mero procedimento preselettivo finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici in modo non vincolante per la Regione Piemonte.

Le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare alla Regione Piemonte la disponibilità ad essere invitati a presentare offerta, pertanto, con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura di gara e non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggi. Si tratta semplicemente di un'indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di operatori economici da consultare nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Il presente Avviso non può essere considerato invito a offrire, né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c. .

La Regione Piemonte si riserva di individuare i soggetti idonei, sulla base della completezza e dei contenuti della documentazione richiesta, ai quali sarà successivamente inviato l'invito a presentare la propria offerta, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, per l'affidamento, mediante procedura negoziata, indetta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. del servizio di seguito descritto, mediante il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), gestito da Consip S.p.A..



Il presente Avviso è predisposto in conformità con quanto previsto dal predetto D.Lgs. 50/2016 e con le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1097 del 26/10/2016;

In relazione al servizio da affidare, si precisa quanto segue:

1. Nome, indirizzo, numero di telefono, nonché indirizzo elettronico della stazione appaltante: Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale – via Magenta 12 – 10128, Torino - Tel. 011.4321456 - pec: coesionesociale@cert.regione.piemonte.it.

2. Oggetto e breve descrizione del servizio:

Il Ministero della Giustizia a seguito della riorganizzazione degli Uffici giudiziari che ha comportato una riduzione della presenza sul territorio di uffici prossimi ai cittadini, ha inteso, attraverso la realizzazione di un progetto complesso a valere sul PON GOVERNANCE 2014/2020, effettuare un’azione di sistema che contribuisca all’offerta di servizi più vicini ai cittadini individuando dei punti di accesso facilitati sul territorio.

Obiettivo del progetto complesso è la definizione di un modello di “Ufficio di prossimità” che assicuri omogeneità relativamente alle tipologie di servizi offerti ed alle modalità organizzative adottate e che valorizzi i più recenti sviluppi informatici dei sistemi giudiziari civili, al fine di aumentare il livello di digitalizzazione dell’amministrazione giudiziaria.

Il Progetto della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n.49-8202 del 20/12/2018, prevede, in attuazione dell’attività A3.1.1: “Ricognizione delle caratteristiche e del contesto operativo a partire dall’esistente Ufficio di prossimità in Moncalieri” la definizione di un modello pilota organizzativo e procedurale e un modello formativo di Ufficio di Prossimità.

Il servizio considerato dal presente Avviso pubblico riguarda esclusivamente la definizione di un modello base che attraverso l’attività di ricognizione delle caratteristiche e del contesto operativo per l’istituzione dell’Ufficio di Prossimità, identifichi quali siano le condizioni concrete che ne consentano lo sviluppo. In particolare si ritiene di valorizzare le esperienze qualificanti che si sono sviluppate con l’obiettivo di costruire un “Sistema-Giustizia” più vicino al cittadino partendo dall’analisi delle realtà già avviate sul territorio di competenza del Tribunale di Torino, in particolare dall’Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia. L’analisi dovrà essere allargata ad eventuali ulteriori Uffici avviati in collaborazione con il Tribunale di Torino. Tale modello fornirà a livello nazionale l’impalcatura per la disseminazione di tali innovativi servizi al cittadino.

L’obiettivo del servizio da affidare è la fornitura di una prima analisi che consenta al Ministero della Giustizia di identificare i criteri organizzativi/formativi e procedurali e la dotazione minima per l’avvio della collaborazione istituzionale tra i Tribunali, le Regioni e i Comuni, al fine di avviare gli Uffici di Prossimità.

Di seguito si riportano le principali azioni oggetto del servizio:

Azione 1 – Analisi degli Uffici di prossimità esistenti

L’appaltatore dovrà analizzare l’organizzazione e il funzionamento degli Uffici di Prossimità operanti sul territorio di competenza del Tribunale di Torino allo scopo di:

- comprendere le caratteristiche e le modalità organizzative in uso, attraverso incontri dedicati con il personale che opera nell'Ufficio e presso il Tribunale;
- individuare le condizioni minime di funzionamento dell'Ufficio (soggetti coinvolti, identificazione e quantificazione dei destinatari, ecc.);
- analizzare i servizi erogabili dagli Uffici di prossimità oggetto di indagine, in riferimento alle attività svolte, alle procedure adottate ed eventuali criticità riscontrate;
- verificare le esigenze informatiche e informative utili allo scambio di informazioni con il Tribunale di Torino (funzionalità dei software, modalità di collegamento con rete giustizia e cancellerie del Tribunale);
- verificare le esigenze formative utili all'avvio del servizio;
- verificare il numero e le caratteristiche del personale dedicato.

Nell'analisi del modello base l'appaltatore dovrà anche tener conto degli elementi eventualmente forniti dal Ministero della Giustizia relativi al funzionamento degli uffici di prossimità attivati nell'ambito della sperimentazione anche nell'ambito della Regione Liguria e Toscana.

Azione 2 – Stesura di un modello base

L'appaltatore dovrà, a conclusione dell'attività di analisi, identificare la dotazione minima e le caratteristiche di base per l'avvio della collaborazione istituzionale tra i Tribunali, le Regioni e i Comuni definendo un modello organizzativo, procedurale e formativo esportabile a livello nazionale da sottoporre al Ministero della Giustizia.

Gli esiti dell'analisi dovranno essere organizzati in una relazione conclusiva dettagliata che contenga:

- la descrizione di un nucleo minimo di servizi e di un flusso procedurale e di lavoro per l'implementazione di un Ufficio di Prossimità;
- la definizione delle caratteristiche e delle modalità organizzative standard per l'avvio di un modello base di Ufficio di prossimità, dando evidenza delle condizioni minime di funzionamento (soggetti coinvolti, identificazione e quantificazione dei destinatari, ecc.): modellizzazione del processo organizzativo e informativo tra U.d.P. e Tribunale;
- l'individuazione delle esigenze informatiche e informative utili allo scambio di informazioni con il Tribunale di Torino;
- la definizione del numero e delle caratteristiche del personale interno in relazione ai destinatari del servizio;
- la definizione dei fabbisogni formativi standard necessari all'avvio del servizio;
- l'individuazione ipotesi di miglioramento.

A prescindere dalle giornate effettivamente erogate, l'appaltatore dovrà comunque assicurare il raggiungimento degli obiettivi del servizio, vale a dire la predisposizione di un modello organizzativo, procedurale e formativo, che sia coerente con quanto previsto dal progetto Uffici di prossimità della Regione Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 49-8202 del 20/12/2018.

L'appaltatore è tenuto a rispettare le disposizioni normative dell'Unione Europea, nazionali e regionali relativamente ai Fondi SIE e nello specifico all'utilizzo del Fondo Sociale Europeo, in particolare, relativamente agli obblighi in materia di informazione e pubblicità.

3. Durata del servizio:

Il servizio dovrà essere realizzato entro 2 mesi che decorrono dalla data di sottoscrizione del contratto.



La Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Su richiesta motivata la Regione Piemonte può prevedere un differimento del termine di conclusione del servizio di massimo 2 mesi, per permettere l'allineamento con i progetti sperimentali delle altre Regioni coinvolte nel Progetto Complesso.

4. Importo massimo del possibile affidamento: € 32.702,00 oltre IVA per € 7.194,44 (€ 39.896,44 IVA compresa) a valere sulle risorse del PON GOVERNANCE e CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014/2020, Asse I – Priorità di Investimento T1i, Obiettivo tematico OT 11, Azione 1.4.1 *Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo all'informatizzazione e telematizzazione degli Uffici giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto di interventi di change management* di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 0,00.

Si è giunti alla quantificazione dell'importo a base di gara applicando la tariffa media di costo per giornata/persona risultante dalla Convenzione Consip attiva dal 22/9/2017 relativa al "Supporto specialistico e assistenza tecnica alle autorità di gestione e di certificazione per l'attuazione dei programmi operativi 2014-2020 per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 legge n. 388/2000" CIG 65214842D8, pari a 394,00 euro a giornata.

5. Requisiti di partecipazione: possono presentare manifestazione di interesse alla partecipazione gli operatori economici singoli o raggruppati ai sensi dell'artt. 45 e 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., Consorzi, Geie.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato contestualmente in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima procedura; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio sia il consorziato.

I soggetti proponenti non devono versare nelle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e devono essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnica:

- essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali o altro registro/albo in ragione della natura giuridica del partecipante;
- aver eseguito nel corso degli ultimi 3 anni (si deve fare riferimento agli ultimi 3 esercizi chiusi), servizi analoghi come sotto definiti; nell'elencazione dei predetti servizi deve essere indicato l'importo, le date di inizio e fine e i destinatari, pubblici o privati; in caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, consorzio, Geie, il presente requisito deve essere assicurato dal raggruppamento nel suo complesso, fatto salvo che l'impresa mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
- dimostrare nel corso degli anni 2016-17-18 un fatturato pari almeno all'importo a base di gara, riguardante lo svolgimento di servizi analoghi a quelli oggetto di gara, vale a dire attività di:
 - o analisi organizzativa di servizi pubblici, in particolare in materia di giustizia;



e/o

- o analisi di fabbisogni formativi e progettazione di percorsi formativi in materia di volontaria giurisdizione;

e/o

- o studio e/o ricerca inerenti ai servizi in ambito di volontaria giurisdizione;

e/o

- o assistenza alla pubblica amministrazione nell'ambito di organizzazione e formazione del personale;

il predetto fatturato specifico potrà riguardare anche una sola delle attività sopra elencate; in caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, consorzio, Geie, il presente requisito deve essere assicurato dal raggruppamento nel suo complesso, fatto salvo che l'impresa mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;

- aver eseguito nel corso degli anni 2016-17-18 almeno:

- o un servizio/progetto/attività riguardante l'analisi organizzativa di servizi pubblici;
- o un servizio/progetto/attività riguardante l'analisi dei fabbisogni e la definizione di percorsi formativi per personale di pubbliche amministrazioni;

in caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, consorzio, Geie, il presente requisito deve essere assicurato dal raggruppamento nel suo complesso;

- disporre di un **gruppo di lavoro** avente le caratteristiche in termini di numerosità e di esperienza professionale di seguito indicate:

- n. 1 **esperto** di processi organizzativi in possesso di laurea, magistrale o secondo il vecchio ordinamento, e specifica esperienza di almeno quattro anni in analisi e definizione di modelli organizzativi nella pubblica amministrazione;
- n. 1 **esperto** di fabbisogni formativi in possesso di laurea, magistrale o secondo il vecchio ordinamento, e specifica esperienza di almeno quattro anni in definizione di modelli formativi nella pubblica amministrazione.

Una delle figure sopra individuate dovrà svolgere il ruolo di **coordinatore e referente** del servizio e dimostrare competenze in interventi cofinanziati con risorse pubbliche.

Nella costituzione del gruppo di lavoro ciascun concorrente deve garantire l'applicazione del principio della parità tra uomini e donne e non discriminazione. La ripartizione tra i generi dei componenti del gruppo di lavoro non potrà essere modificata durante l'esecuzione del servizio, se non per cause di forza maggiore e comunque dietro specifica approvazione da parte dell'Amministrazione.

I predetti requisiti sono dichiarati in sede di partecipazione alla procedura negoziata e sono oggetto di controllo secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

I soggetti singoli, raggruppati o consorziati possono avvalersi dei requisiti di un altro soggetto; in tal caso devono, in sede di partecipazione alla procedura negoziata, presentare la documentazione prevista dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e rispettare le prescrizioni ivi contenute.

Il subappalto è consentito nei limiti e secondo le modalità indicate all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..



6. Manifestazione di interesse: i soggetti interessati ad essere invitati alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. devono far pervenire apposita manifestazione di interesse via PEC all'indirizzo:

coesionesociale@cert.regione.piemonte.it

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno

– termine perentorio.

Eventuali richieste pervenute oltre il termine suddetto e/o incomplete non saranno prese in considerazione ai fini del presente Avviso. La manifestazione di interesse deve essere rivolta a Regione Piemonte, Direzione Coesione Sociale – via Magenta 12, 10128 Torino – indicando il seguente oggetto “Manifestazione di interesse per la realizzazione del *“PON GOVERNANCE - Progetto Uffici di prossimità della Regione Piemonte - Definizione di un modello base organizzativo e formativo”*” e deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico secondo il fac simile allegato al presente Avviso; in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, ciascun soggetto componente dovrà sottoscrivere la manifestazione di interesse.

La sottoscrizione della manifestazione di interesse deve essere effettuata mediante firma digitale, pena l'esclusione.

Alla manifestazione **di interesse non devono essere allegati offerte tecniche o economiche o altra documentazione.**

Non saranno giudicate ricevibili e di conseguenza verranno respinte senza possibilità di recupero le manifestazioni di interesse:

- non inviate nei termini sopra indicati;
- prive della firma digitale del legale rappresentante del soggetto proponente singolo o dei soggetti componenti il raggruppamento non ancora costituito.

7. Selezione degli operatori economici da invitare: in seduta riservata la stazione appaltante provvederà ad esaminare la documentazione prodotta al fine di verificarne la rispondenza al presente Avviso.

Della suddetta seduta verrà redatto apposito verbale nel quale sono indicati gli operatori economici ammessi alla fase successiva e quelli esclusi. Il nominativo degli operatori ammessi sarà tenuto segreto. Gli esclusi saranno avvisati circa le motivazioni dell'esclusione con le modalità previste dalla normativa applicabile.

Saranno invitati a formulare l'offerta per l'affidamento dei servizi tutti gli operatori economici che abbiano presentato una manifestazione di interesse conforme alle prescrizioni del presente Avviso e che siano rinvenibili sulla piattaforma MePA:

<https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/main/programma/strumenti/MePA>.

al momento dell'invio della manifestazione di interesse, nella Categoria “Servizi di supporto specialistico”.

In caso di partecipazione alla RDO in una qualunque forma associata (Consorzio, Raggruppamento temporaneo di Imprese, imprese aderenti al contratto di rete, ecc.), tutti gli operatori facenti parte dell'aggregazione ovvero - in caso di Rete – tutte le imprese retiste che intendono partecipare alla RDO devono essere a loro volta già abilitati/e al MePA al momento della presentazione della manifestazione di interesse.

In osservanza a quanto previsto all'articolo 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'accesso ai nominativi dei soggetti che hanno manifestato il proprio interesse ad essere invitati alla procedura è differito alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte tecnico-economiche.

Non trattandosi di procedura concorsuale per i partecipanti all'indagine di mercato non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

Il presente Avviso, finalizzato ad un'indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non è vincolante per la stazione appaltante, che è libera di avviare altre e diverse procedure.

La stazione appaltante si riserva di interrompere il procedimento avviato, per ragioni di sua esclusiva competenza, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa.

8. Espletamento della selezione: gli operatori economici, individuati a seguito dell'espletamento della selezione di cui al punto 7, saranno invitati, mediante il sistema telematico di negoziazione MePA, a presentare offerta nel rispetto dei principi di parità di trattamento, trasparenza e concorrenza ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Le modalità di svolgimento della gara e di presentazione delle offerte, nonché i criteri per la valutazione delle stesse saranno riportati nella lettera di invito.

9. Criterio di aggiudicazione: la procedura negoziata che verrà attivata applicherà il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Nel caso in cui le manifestazioni di interesse pervenute e ritenute conformi siano inferiori a 5 (cinque), la Regione Piemonte procederà ad invitare solo i soggetti individuati, senza alcuna integrazione, in considerazione del fatto che il valore a base di gara della procedura negoziata si attesta al di sotto della soglia di € 40.000,00. Laddove pervenga una sola manifestazione di interesse la Regione Piemonte si riserva altresì di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, sempre che l'operatore economico candidato sia considerato adeguato e quanto dal medesimo proposto in sede di trattativa venga valutato come conveniente e idoneo da parte della stazione appaltante.

L'amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

10. Avvertenze: la Regione Piemonte si riserva, per motivate sopraggiunte necessità, la facoltà di non procedere all'espletamento della procedura negoziata, senza alcuna pretesa da parte dei partecipanti alla presente manifestazione d'interesse.

Si ricorda che, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

11. Trattamento dei dati personali: Si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 riportata all'articolo 29 del Progetto di Servizio.

12. Altre informazioni: il presente Avviso è finalizzato esclusivamente a presentare manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici in possesso di idonei requisiti per l'espletamento della procedura negoziata di cui trattasi e costituisce, pertanto, indagine di mercato in attuazione dei principi di pubblicità preventiva, di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza contemplati dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Il presente Avviso non costituisce procedura di gara e non prevede in nessun caso redazione di graduatorie di merito ed attribuzione di punteggi. La stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare la presente procedura e/o di non dare seguito alla successiva procedura



negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

Il presente Avviso, completo del relativo allegato, viene pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/>

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile contattare Paola Blengini al seguente indirizzo di posta elettronica: paola.blengini@regione.piemonte.it.

Ogni eventuale comunicazione di interesse generale conseguente al presente Avviso verrà pubblicata sul sito internet sopra indicato.

13. Responsabile del procedimento di selezione in esito al presente Avviso esplorativo: Direttore pro-tempore della Direzione Coesione Sociale Gianfranco Bordone

Allegati:

- 1) Fac simile di manifestazione di interesse.

ALLEGATO ALL'AVVISO ESPLORATIVO
Fac – simile di manifestazione di interesse

OGGETTO: *Avviso esplorativo per manifestazione d'interesse a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett.b) del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. per l'affidamento di un servizio denominato "PON GOVERNANCE – Progetto Uffici di prossimità della Regione Piemonte - Definizione di un modello base organizzativo e formativo" (D.D. n. ____ del __) - **Manifestazione di interesse alla partecipazione***

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Cap. _____
Provincia _____ Stato _____ Via/Piazza _____
in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico _____
con sede legale nel Comune di _____ Cap _____
Via/Piazza _____ Provincia _____ Stato _____
Codice Fiscale n. _____ Partita I.V.A. n. _____ ;

Dati relativi all'operatore economico: tel. _____
PEC (posta elettronica certificata) a cui saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura

N.B. in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, ciascun soggetto componente dovrà indicare i propri dati e sottoscrivere la manifestazione di interesse

MANIFESTA(NO) IL PROPRIO INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE

in risposta all'Avviso esplorativo per manifestazione d'interesse a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. per l'affidamento di un servizio denominato "PON GOVERNANCE – Progetto Uffici di prossimità della Regione Piemonte - Definizione di un modello base organizzativo e formativo",

la/le persona/e sottoscrittrice/i dichiara(no) di:

- essere consapevole/i che per la partecipazione alla procedura negoziata indicata in oggetto i soggetti interessati non devono versare nelle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e devono essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnica indicati all'art.5 dell'Avviso;
- essere consapevole/i che i predetti requisiti verranno dichiarati in sede di partecipazione alla procedura negoziata e saranno oggetto di controllo secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento;
- accettare che tutte le comunicazioni da parte della Regione Piemonte inerenti alla procedura indicata in oggetto avvengano a mezzo PEC all'indirizzo sopra indicato.

_____ (luogo e data)

_____ (firma leggibile)





ALLEGATO B

SCHEMA DI LETTERA DI INVITO

OGGETTO: *Richiesta di offerta tecnico-economica per la partecipazione ad una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione di un servizio denominato "PON GOVERNANCE – Progetto Uffici di prossimità della Regione Piemonte – Definizione di un modello base organizzativo e formativo".*

Codice identificativo di gara (CIG): **79298531B6**

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. _____ del _____, con la presente si forniscono all'operatore economico a cui è stata rivolta la Richiesta di Offerta (di seguito "RDO"), mediante il Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (di seguito "MePA"), le informazioni necessarie a presentare la propria offerta tecnico-economica oggetto dell'invito.

STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Coesione sociale, Via Magenta 12, 10128 Torino, tel. 0114321456, PEC coesionesociale@cert.regione.piemonte.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dr. Gianfranco Bordone, Direttore pro-tempore della Direzione Coesione Sociale.

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante la Piattaforma MePA.

OGGETTO

"PON GOVERNANCE – Progetto Uffici di prossimità della Regione Piemonte – Definizione di un modello base organizzativo e formativo". Categoria del servizio 11 (Servizi di consulenza gestionale e affini), CPC 865, 79411000-8 Servizi generali di consulenza gestionale.

LUOGO DI ESECUZIONE

Tutto il territorio della Regione Piemonte.



IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO

€ 32.702,00 oltre IVA per € 7.194,44 (€ 39.896,44 IVA compresa) a valere sulle risorse del PON GOVERNANCE e CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014/2020, Asse 1 – Priorità di Investimento T1i, Obiettivo tematico OT 11, Azione 1.4.1 Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo all'informatizzazione e telematizzazione degli Uffici giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto di interventi di change management di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 0,00.

DURATA CONTRATTUALE

Il servizio dovrà essere realizzato entro 2 mesi dalla sottoscrizione del contratto.

Su richiesta motivata la Regione Piemonte può prevedere un differimento del termine di conclusione del servizio di massimo 2 mesi.

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante procedura generata dal MePA.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella presente lettera d'invito, nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del progetto di servizio allegato alla presente, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

SPECIFICHE TECNICHE RIGUARDANTI IL SERVIZIO

Le specifiche sono riportate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio allegato alla presente.

1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono invitati a presentare offerta gli operatori economici singoli o raggruppati ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., consorzi, Geie che hanno manifestato il proprio interesse in risposta all'Avviso esplorativo – indagine di mercato, pubblicato in data _____, e che hanno correttamente presentato la documentazione richiesta.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato contestualmente in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima procedura; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio sia il consorziato.

I soggetti proponenti non devono versare nelle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e devono essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnica, che devono essere attestati mediante il Documento di Gara Unico Europeo – DGUE, nella forma della dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (Allegato 2 alla presente):

- essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali o altro registro/albo in ragione della natura giuridica del partecipante;

- aver eseguito nel corso degli ultimi 3 anni (si deve fare riferimento agli ultimi 3 esercizi chiusi), servizi analoghi come sotto definiti; nell'elencazione dei predetti servizi deve essere indicato l'importo, le date di inizio e fine e i destinatari, pubblici o privati; in caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, consorzio, Geie, il presente requisito deve essere assicurato dal raggruppamento nel suo complesso, fatto salvo che l'impresa mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;

- dimostrare nel corso degli anni 2016-17-18 un fatturato pari almeno all'importo a base di gara, riguardante lo svolgimento di servizi analoghi a quelli oggetto di gara, vale a dire attività di:

- o analisi organizzativa di servizi pubblici, in particolare in materia di giustizia;
e/o
- o analisi di fabbisogni formativi e progettazione di percorsi formativi in materia di volontaria giurisdizione;
e/o
- o studio e/o ricerca inerenti ai servizi in ambito di volontaria giurisdizione;
e/o
- o assistenza alla pubblica amministrazione nell'ambito di organizzazione e formazione del personale;

- il predetto fatturato specifico potrà riguardare anche una sola delle attività sopra elencate; in caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, consorzio, Geie, il presente requisito deve essere assicurato dal raggruppamento nel suo complesso, fatto salvo che l'impresa mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;

- aver eseguito nel corso degli anni 2016-17-18 almeno:

- o un servizio/progetto/attività riguardante l'analisi organizzativa di servizi pubblici;
- o un servizio/progetto/attività riguardante l'analisi dei fabbisogni e la definizione di percorsi formativi per personale di pubbliche amministrazioni;

in caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, consorzio, Geie, il presente requisito deve essere assicurato dal raggruppamento nel suo complesso;

- disporre di un gruppo di lavoro avente le caratteristiche in termini di numerosità e di esperienza professionale di seguito indicate:

- o n. 1 esperto di processi organizzativi in possesso di laurea, magistrale o secondo il vecchio ordinamento, e specifica esperienza di almeno quattro anni in analisi e definizione di modelli organizzativi nella pubblica amministrazione;
- o n. 1 esperto di fabbisogni formativi in possesso di laurea, magistrale o secondo il vecchio ordinamento, e specifica esperienza di almeno quattro anni in definizione di modelli formativi nella pubblica amministrazione.

Una delle figure sopra individuate dovrà svolgere il ruolo di coordinatore e referente per la committenza per la durata del servizio, e dimostrare competenze in interventi cofinanziati con risorse pubbliche.

Nella costituzione del gruppo di lavoro ciascun concorrente deve garantire l'applicazione del principio della parità tra uomini e donne e non discriminazione. La ripartizione tra i generi dei componenti del gruppo di lavoro non potrà essere modificata durante l'esecuzione del servizio, se non per cause di forza maggiore e comunque dietro specifica approvazione da parte dell'Amministrazione. Ulteriori specifiche in merito al gruppo di lavoro sono stabilite all'art. 10 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio che si allega alla presente.



11. MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La Stazione Appaltante effettuerà la verifica dei requisiti attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Gli operatori economici dovranno registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale della predetta Autorità (servizi ad accesso riservato- AVCpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASOIE", da produrre in sede di partecipazione alla gara, secondo quanto meglio indicato al successivo paragrafo 17.

I documenti a comprova dei requisiti di cui all'art. 10 dovranno essere trasmessi dagli operatori economici mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016; ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti.

Si evidenzia che la mancata registrazione presso il servizio AVCPass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASOIE secondo le modalità ivi previste, non comportano l'esclusione dalla presente procedura. La stazione appaltante provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione delle attività in questione.

12. SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nei limiti e secondo le modalità indicate all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

14. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà pervenire, esclusivamente mediante MePA:

<https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/main/programma/strumenti/MePA>,

e dovrà essere indirizzata a REGIONE PIEMONTE – Direzione Coesione Sociale – Via Magenta 12 – 10128, Torino.

L'offerta dovrà essere trasmessa mediante piattaforma MePA, presso il portale Acquisti in rete P.A., entro il termine perentorio indicato nella RDO, a pena di esclusione.

L'operatore economico esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del portale degli acquisti della pubblica amministrazione disponibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it. Qualunque disagio, anche di natura informatica, che impedisca il rispetto del termine suddetto è ad esclusivo rischio del mittente.

Sulla piattaforma MePA dovranno essere caricate nelle apposite distinte sezioni (equivalenti alle buste cartacee di una gara tradizionale):

- A. la Documentazione Amministrativa;
- B. l'Offerta Tecnica;
- C. l'Offerta Economica.

Al fine di ridurre il rischio di vizi formali o sostanziali che potrebbero condurre alla non ammissione alla gara, laddove venga richiesto l'invio di specifica documentazione, i concorrenti sono invitati ad utilizzare i modelli forniti dalla Stazione Appaltante.



Nella sezione della Piattaforma MePA relativa alla "Documentazione Amministrativa" dovranno essere caricati e trasmessi a pena di esclusione:

- l'istanza di ammissione alla procedura¹, indirizzata a Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale– Via Magenta 12 – 10128, Torino, sottoscritta digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o dal procuratore e contenente il numero di telefono dell'impresa offerente, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC ove l'Amministrazione potrà inviare la corrispondenza relativa alla gara in oggetto; l'istanza potrà essere predisposta secondo il fac simile allegato 1 alla presente; in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito tutti i componenti devono sottoscrivere l'istanza;
- le dichiarazioni, successivamente verificabili, rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento, attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e il possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., così come indicate nell'allegato 2 - Documento di gara unico europeo (DGUE) alla presente lettera, sottoscritte mediante firma digitale; per quanto riguarda i servizi indicati a comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica dovranno essere indicati, anche in un documento allegato al DGUE compilato; il titolo del servizio, il committente, il mese e l'anno di inizio e di fine, una breve descrizione, il fatturato relativo suddiviso per ciascuna annualità (2016-17-18);
- dichiarazioni integrative al DGUE, secondo il fac simile di cui all'allegato 3;
- il patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, sottoscritto mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento (allegato 4 alla presente);
- la garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara costituita ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che si applica integralmente; la predetta garanzia dovrà avere validità per almeno 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;
- indicazione del "PASSOE" acquisito a seguito della registrazione al servizio AVCPASS in riferimento alla procedura di affidamento cui intende partecipare secondo quanto indicato al punto 17) della presente lettera;
- in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, dichiarazione di intenti sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento contenente:
 - o l'indicazione del soggetto futuro mandatario/capogruppo;
 - o l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese del costituendo raggruppamento conferiranno nelle forme di legge mandato collettivo speciale con rappresentanza al capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 - o l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese del costituendo raggruppamento si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.;
 - o le parti del servizio che ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo eseguirà e indicazione della quota % di competenza di ciascun componente (art. 48, comma 4, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.); si ricorda che l'impresa mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
- in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, copia dell'atto costitutivo e dichiarazione inerente alle parti del servizio che ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo eseguirà e indicazione della quota % di competenza di ciascun componente (art. 48, comma 4, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

¹ L'Agenzia delle Entrate, in risposta alle istanze di interpello formulate da Consip S.p.A., in riferimento alla Richiesta di offerta e all'Ordine diretto d'acquisto effettuati sul Mercato Elettronico della P.A., e attraverso la Risoluzione n. 96/E del 16 dicembre 2013 – disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate - ha precisato che le offerte presentate dagli operatori che non sono seguite dall'accettazione da parte della Pubblica Amministrazione non sono rilevanti ai fini dell'applicazione dell'imposta di bollo. Si tratta, infatti, di mere proposte contrattuali che non producono effetti giuridici qualora non seguite dall'accettazione.



Nella sezione della Piattaforma MePA relativa all' "Offerta Tecnica" dovrà essere caricata, a pena di esclusione, la relazione tecnica di massimo 10 pagine, copertina e indice esclusi, predisposta secondo le specifiche indicate all'art. 12 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio che si allega alla presente.

A garanzia della par condicio, le relazioni che presenteranno un numero di pagine superiore ai limiti sopra indicati, saranno valutate esclusivamente sulla base di quanto offerto nei predetti limiti; pertanto, le maggiori pagine non saranno prese in considerazione.

La relazione, infine, dovrà indicare espressamente le parti dell'offerta tecnica contenenti eventuali informazioni riservate e/o segreti tecnici e/o commerciali che necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con la specificazione che la valutazione finale sulla segretezza e/o riservatezza è demandata alla stazione appaltante. L'operatore economico concorrente, comunque, non potrà considerare riservata e/o segretata l'intera relazione.

La relazione tecnica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, mediante firma digitale dal legale rappresentante; nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

Alla relazione tecnica dovranno essere allegati a pena di esclusione i curriculum vitae di ciascun componente del gruppo di lavoro individuato, con evidenziate le esperienze maggiormente qualificanti per lo svolgimento delle previste attività. Ciascun curriculum vitae dovrà essere sottoscritto dall'interessato con firma autografa scansionata e il file (del singolo CV o di tutti i CV previsti) dovrà essere sottoscritto mediante firma digitale dal legale rappresentante dell'operatore economico proponente.

Nella sezione della Piattaforma MePA relativa all' "Offerta Economica"² dovrà essere caricata a pena di esclusione l'offerta economica riportante il corrispettivo totale offerto, al netto dell'IVA, espresso in cifre e in lettere, offerto per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto. In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e in lettere, verrà preso in considerazione l'importo più basso.

Si precisa che nell'offerta economica l'operatore non è tenuto ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale (art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

L'offerta economica dovrà riportare l'oggetto della gara e dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, mediante firma digitale dal titolare o dal legale rappresentante del proponente; nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

Si ricorda che la stazione Appaltante provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. In caso di presenza di situazioni di controllo rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento il concorrente dovrà allegare idonea documentazione all'offerta economica.

² Cfr. nota n.1



15. MEZZI DI PROVA

Ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la Stazione Appaltante accetta i seguenti documenti come prova sufficiente della non applicabilità all'operatore economico dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80;

a) per quanto riguarda i commi 1, 2 e 3 di detto articolo, il certificato del casellario giudiziario o in sua mancanza, un documento equivalente rilasciato dalla competente autorità giudiziaria o amministrativa dello Stato membro o del Paese d'origine o di provenienza da cui risulta il soddisfacimento dei requisiti previsti;

b) per quanto riguarda il comma 4 di detto articolo, tramite apposita certificazione rilasciata dalla amministrazione fiscale competente e, con riferimento ai contributi previdenziali e assistenziali, tramite il Documento Unico della Regolarità Contributiva, acquisito d'ufficio dalla stazione appaltante presso gli Istituti previdenziali ai sensi della normativa vigente ovvero tramite analogo certificazione rilasciata dalle autorità competenti di altri Stati.

Tali documenti non sono obbligatori al fine di partecipare alla procedura di gara, ma costituiscono la prova della non applicabilità all'operatore economico dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.,

16. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., gli operatori economici, singoli o in raggruppamento, che intendono partecipare alla presente procedura possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei loro legami con questi ultimi.

In tal caso, i concorrenti devono allegare, a pena di esclusione, la documentazione indicata nel predetto art. 89 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.

17. PASSOE

Si veda l'art.2, comma 3.B, della Delibera n.111/2012 dell'AVCP (ora ANAC), con le modificazioni assunte nelle adunanze del 8.05.2013 e del 05.06.2013.

Il PassOE, dovrà essere sottoscritto con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, il PassOE dovrà essere firmato digitalmente (dal titolare o legale rappresentante o procuratore) da ciascun membro facente parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti. L'inserimento di tale documento nel sistema avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

18. IRREGOLARITA' DEGLI ELEMENTI E DICHIARAZIONI

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non



sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

19. ANOMALIA DELL'OFFERTA

L'anomalia dell'offerta è valutata in conformità al disposto dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Qualora l'offerta risulti sospetta di anomalia, la stazione appaltante richiede per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte.

Qualora l'esame delle giustificazioni richieste e prodotte non sia sufficiente ad escludere l'anomalia, la stazione appaltante esclude l'offerta solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi di cui al comma 15 dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. o se ha accertato che l'offerta è anormalmente bassa in quanto:

- non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'articolo 95, comma 10 rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture;
- il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

20. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Informazioni a carattere procedurale e tecnico possono essere richiesti mediante il portale MePA.

Le risposte saranno fornite prima della scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta a condizione che la richiesta sia stata presentata entro 4 giorni lavorativi prima della data suddetta.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 riportata al punto f) del Progetto di Servizio.

22. DISPOSIZIONI VARIE

- La prima seduta pubblica per l'esame della documentazione amministrativa avverrà il primo giorno lavorativo successivo alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta indicata nella RDO, alle ore 10:30, presso il portale Acquisti in rete P.A. Anche le successive sedute pubbliche avverranno con la medesima modalità. Delle date relative verrà data conoscenza ai partecipanti.

- Le dichiarazioni richieste ai concorrenti dovranno essere rese nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

- Nel caso in cui l'istanza di partecipazione e le relative dichiarazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un institore (ex art. 2203 c.c.) o da un procuratore (ex art. 2209 c.c.) del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge oppure in copia semplice. In tale ultimo caso la procura deve **essere** corredata da dichiarazione dell'institore o procuratore, sottoscritta in forma semplice,

attestante che si tratta di copia conforme all'originale e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore. La procura e l'eventuale documentazione a corredo devono essere allegate alla istanza di partecipazione ad integrazione della documentazione amministrativa.

- Non è ammessa offerta parziale, indeterminata, plurima, condizionata, in aumento.
- L'offerta vincola il presentatore per n. 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.
- La stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
- La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata un'unica offerta valida, purché congrua.
- La presente procedura è regolata dalla lettera di invito e dalla RDO, contenenti le indicazioni per la presentazione delle offerte, e dal progetto di servizio, e, quindi, dalle disposizioni ivi contenute o espressamente richiamate; per quanto qui non contenuto si farà riferimento alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici e al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.
- Le comunicazioni da parte della stazione appaltante avverranno attraverso la Piattaforma MePA e/o a mezzo PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente nell'istanza. Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate sul MePA o qualora rese all'indirizzo di posta elettronica ai sensi dell'art. 52, del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 6 del D.lgs. n. 82/2005. Eventuali modifiche dell'indirizzo di PEC o problemi temporanei nell'utilizzo della Piattaforma MePA, dovranno essere tempestivamente segnalate, diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori ausiliari.
- La stazione appaltante si riserva la facoltà di interrompere in qualunque momento il presente procedimento o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richieste danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del c.c.
- Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il T.A.R. Piemonte, C.so Stati Uniti n. 45, Torino, codice postale 10129, Italia.
- E' possibile presentare ricorso entro 30 giorni al T.A.R. Piemonte o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana.
- Il contratto che sarà stipulato è regolato dalla legge italiana.
- Tutte le spese contrattuali (bolli, imposta di registro) sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.
- Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto che verrà successivamente stipulato sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Allegati:

- 1) Fac simile di istanza di ammissione.
- 2) Fac simile dichiarazioni sostitutive legale rappresentante mediante Documento di Gara Unico Europeo – DGUE.
- 3) Fac simile dichiarazioni integrative al DGUE.



- 4) Fac simile di Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali.
- 5) Progetto di servizio ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Dr. Gianfranco BORDONE
DIRETTORE REGIONALE COESIONE SOCIALE
RUP



ALLEGATO 1

FAC – SIMILE ISTANZA DI AMMISSIONE

OGGETTO: *Istanza di ammissione inerente alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione del servizio "PON GOVERNANCE – Progetto Uffici di prossimità della Regione Piemonte – Definizione di un modello base organizzativo e formativo".*

Codice identificativo di gara (CIG): **79298531B6**

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Cap. _____
Provincia _____ Stato _____ Via/Piazza _____
in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico _____,
con sede legale nel Comune di _____, Cap _____,
via/Piazza _____, Provincia _____, Stato _____,
Codice Fiscale n. _____, Partita I.V.A. n. _____,
E mail _____ Telefono _____

(in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito indicare tutti gli operatori economici componenti)

CHIEDE/CHIEDONO DI PARTECIPARE

alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione di un servizio denominato "PON GOVERNANCE – Progetto Uffici di prossimità della Regione Piemonte – Definizione di un modello base organizzativo e formativo". Codice identificativo di gara (CIG): **79298531B6** e a tal fine allega/allegano:

- n. ____ dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà mediante DGUE e relative fotocopie di identità delle persone sottoscrittrici;
- n. ____ dichiarazioni integrative al DGUE;
- patto d'integrità degli appalti pubblici regionali sottoscritto per accettazione dall'operatore economico singolo o da tutti i componenti del raggruppamento temporaneo;
- garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;
- "PASSOE" acquisito a seguito della registrazione al servizio AVCPASS;
- *(adattare o togliere se non pertinente)* in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, dichiarazione di intenti sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento, oppure in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, copia dell'atto costitutivo e dichiarazione inerente alle parti del servizio;
- *(togliere se non pertinente)* Documentazione relativa all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
-



La/le persona/e sottoscrittrice/i dichiara/no di accettare che tutte le comunicazioni da parte della Regione Piemonte inerenti alla procedura indicata in oggetto avvengano a mezzo PEC all'indirizzo _____.

_____, _____ li, _____
(luogo e data)

Denominazione Operatore economico

(firma leggibile)

(N.B. in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito tutti i componenti devono sottoscrivere l'istanza)



ALLEGATO 2

MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽³⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽⁴⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [].

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

3 ⁰ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

4 ⁰ Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.



INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽⁵⁾	Risposta:
Nome:	Regione Piemonte
Codice fiscale	80087670016
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁶⁾ :	Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016 per l'acquisizione di un Servizio denominato "PON GOVERNANCE – Progetto Uffici di prossimità della Regione Piemonte – Definizione di un modello base organizzativo e formativo"
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁷⁾ :	[]
CIG	
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

⁵ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁶ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁷ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.



Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile:	[]
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto (8):	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media (9)?	[] Si [] No
Solo se l'appalto è riservato (10): l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" (11) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[] Si [] No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?	[.....]
Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la	[] Si [] No [] Non applicabile

8^o Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

9^o Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

10^o Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

11^o Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

12^o I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.



<p>parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</p> <p>a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione</p> <p>b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹²⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>



<p>(denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹³⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>
<p>Lotti</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare</p>	<p>[]</p>

¹³⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro



un'offerta:

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Si []No
In caso affermativo:	[.....]
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.



D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ
L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE -
SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
<p>L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:</p> <p>Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>[.....]</p>



Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹⁴⁾
2. Corruzione ⁽¹⁵⁾
3. Frode ⁽¹⁶⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁷⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁸⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁹⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

14 ⁰ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

15 ⁰ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

16 ⁽¹⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

17 ⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

18 ⁰ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

19 ⁰ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).



<p>Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (²⁰)</p>
<p>In caso affermativo, indicare (²¹):</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione²² (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>



B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<p>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>	
<p>L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	
<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>Imposte/tasse</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - [.....] - [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>Contributi previdenziali</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - [.....] - [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²³⁾:</p> <p>[.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI (24)

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, (25) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>



<p>giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p> <p>– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>– è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁶⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <p>- ha risarcito interamente il danno?</p> <p>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la</p>

	documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi ⁽²⁷⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[] Sì [] No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[] Sì [] No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	[] Sì [] No [] Sì [] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4,	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] (²⁸)



<p>del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

<p>l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p>	<p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla <u>legge 12 marzo 1999, n. 68</u> (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli <u>articoli 317 e 629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p>	



<p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'<u>articolo 2359 del codice civile</u> o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

<p>L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione <input type="checkbox"/> della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:</p>	
Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

<p>Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.</p>	
Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁹⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>



B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽³⁰⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽³¹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³²⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice,</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³³⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³⁴⁾</p>

<p>l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.									
Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³⁵⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):</p> <p>[..]</p> <p>Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁶⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):</p> <p>[.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						



<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁷⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁸⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore,</p> <p><i>e/o</i> (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo:</p> <p>[.....],[.....],</p> <p>[.....],[.....],</p> <p>[.....],[.....],</p> <p>Anno, numero di dirigenti</p> <p>[.....],[.....],</p>

	[.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁹⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]



<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
--	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE
(ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No ⁽⁴¹⁾
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽⁴⁰⁾ , indicare per ciascun documento :	[.....][.....][.....] ⁽⁴²⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴³⁾, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴⁴⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente la Regione Piemonte ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui al presente documento di gara unico europeo, ai fini della partecipazione alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio "PON GOVERNANCE – Progetto Uffici di prossimità della Regione Piemonte – Definizione di un modello base organizzativo e formativo". **CIG 79298531B6**

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]



N.B.: in caso di raggruppamento temporaneo ciascun operatore economico componente il raggruppamento dovrà sottoscrivere separatamente la dichiarazione

ALLEGATO 3

Fac – simile di dichiarazioni integrative DGUE

OGGETTO: Dichiarazioni integrative al DGUE inerenti alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione del servizio denominato "PON GOVERNANCE – Progetto Uffici di prossimità della Regione Piemonte – Definizione di un modello base organizzativo e formativo"- CIG

Il sottoscritto _____
nato a _____ Prov. _____ il _____
residente in _____ Prov. _____ via _____
CODICE FISCALE _____
nella sua qualità di _____ (indicare la carica) dell'operatore economico _____
_____ avente
sede legale a _____ Prov. _____
Via/c.so/p.za _____ N. _____

INAIL - NUMERO PAT (Posizione Assicurativa Territoriale):

SEDE COMPETENTE:

CODICE DITTA:

INPS - MATRICOLA AZIENDA:

SEDE COMPETENTE:

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI previste all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci e la formazione e l'uso di atti falsi (compreso l'utilizzo di dati non più rispondenti a verità) e che **In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante segnalerà il fatto all'Autorità di vigilanza per l'esclusione dell'operatore economico, fino a due anni, dagli affidamenti di contratti pubblici, sotto la propria responsabilità**

D I C H I A R A

che l'operatore economico sopra indicato:

- **NON** si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (art. 80 c. 5, lett. c) d.lgs. 50/2016);
- **Non** ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio; **NON** ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, **NON** ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; (art. 80 c. 5, lett. c- bis) d.lgs. 50/2016);



▪ NON ha/HA (INDICARE L'OPZIONE PERTINENTE) dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; (art. 80 c. 5, lett. c-ter) d.lgs. 50/2016); **N.B.: in caso affermativo indicare le circostanze relative**

▪ NON ha presentato nella procedura di gara in corso documentazione o dichiarazioni non veritiere (art. 80 c. 5, lett. f-bis) d.lgs. 50/2016);

▪ NON è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (art. 80 c. 5, lett. f-ter) d.lgs. 50/2016);

▪ **NON ha affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 e s.m.i.;**

▪ le persone fisiche di seguito indicate sono quelle nei cui confronti occorre verificare, ai fini dell'aggiudicazione nel contesto di una procedura d'appalto, che:

○ non sia stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del d.lgs. 50/2016, per i reati elencati **all'art.80, comma 1, del d.lgs. 50/2016;**

○ non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (**art.80, comma 2, del d.lgs. 50/2016**)⁴⁵.

in caso di **IMPRESA INDIVIDUALE:**

TITOLARE

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

DIRETTORE TECNICO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

in caso di **SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO (S.N.C.):**

SOCI

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA



DIRETTORE TECNICO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

in caso di **SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE (S.A.S.):**

SOCI ACCOMANDATARI

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

DIRETTORE TECNICO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

in caso di **ALTRO TIPO DI SOCIETA' o CONSORZIO:**

MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CUI SIA STATA CONFERITA LA LEGALE RAPPRESENTANZA, IVI COMPRESI INSTITORI E PROCURATORI GENERALI

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

MEMBRI DEGLI ORGANI CON POTERI DI DIREZIONE O DI VIGILANZA

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

ALTRI SOGGETTI MUNITI DI POTERI DI RAPPRESENTANZA, DI DIREZIONE O DI CONTROLLO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA	CODICE	RESIDENZA	CARICA



	DI NASCITA	FISCALE		RICOPERTA

DIRETTORE TECNICO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

SOCIO UNICO PERSONA FISICA OVVERO SOCIO DI MAGGIORANZA IN CASO DI SOCIETÀ CON MENO DI QUATTRO SOCI

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

PER QUALUNQUE TIPO DI IMPRESA/SOCIETÀ:

SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

L'operatore economico sopra indicato inoltre:

- dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

o delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;

o di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, [in caso di pubblicazione dei prezzi di riferimento da parte dell'ANAC inserire: "ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC"] che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;

- accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;



- (Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list") dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

- (Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

- (Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

- autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

L'operatore economico sopra indicato, infine, si impegna:

- a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori componenti del gruppo di lavoro coinvolto nell'esecuzione dell'appalto, il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014, per quanto applicabile, reperibile al link <http://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/D.G.R.+1-1717+del+13+luglio+2015/f61155d4-1256-402c-8203-a6ac7dc42534>;

- a non concludere, in adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione, contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Data _____

Nome e Cognome della persona sottoscrittrice

Documento firmato digitalmente



ALLEGATO 4

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI **IN ATTUAZIONE DELL'ART. 1. COMMA 17. DELLA LEGGE 190/2012** **E DEL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE**

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;



b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;

c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;

d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o **sostanziale**, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;

f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;

g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;

h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo



intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del D.P.R 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5 **Violazione del Patto**

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:

a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;

b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

Data _____

Timbro e firma per accettazione

N.B.: in caso di raggruppamento temporaneo ciascun operatore economico componente il raggruppamento dovrà sottoscrivere separatamente il Patto d'integrità per accettazione





UNIONE EUROPEA
FONDO SOCIALE EUROPEO
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero della Giustizia
Direzione Generale per il Coordinamento
delle Politiche di Coesione



ALLEGATO C

PROGETTO DI SERVIZIO

ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

per l'affidamento del servizio “PON GOVERNANCE – Progetto Uffici di prossimità della Regione Piemonte – Definizione di un modello base organizzativo e formativo”

Numero Gara:

CIG:

a) Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio

La Regione Piemonte è beneficiario del progetto pilota “Uffici di Prossimità – Regione Piemonte”, finanziato nell’ambito dell’Asse 1, Azione 1.4.1 del Programma Operativo Nazionale “Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020” e inserito all’interno del progetto complesso «Azione di Sistema» promossa dal Ministero della Giustizia a valere sull’Asse I – FSE [O.T. 11 - Azione 1.4.1] del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 con la partecipazione delle Regioni in qualità di soggetti «Beneficiari».

Il progetto nasce dall’esigenza di una “giustizia di prossimità” ovvero dalla necessità di garantire ai cittadini la tutela dei diritti senza recarsi presso gli uffici giudiziari ed accedendo ad un unico luogo ove tutti gli enti, che a diverso titolo partecipano alla costruzione del sistema delle tutele, offrano servizi integrati e di facile accesso. La riforma della geografia giudiziaria se da un lato ha consentito una razionalizzazione delle risorse disponibili per il sistema giustizia, dall’altro, ha indubbiamente ridotto la presenza sul territorio di uffici prossimi ai cittadini, peraltro, acuendo la pressione su quelli residui.

L’attivazione di Uffici di prossimità, in collaborazione con gli enti locali e territoriali consente di delocalizzare alcune attività prima esperibili esclusivamente presso gli uffici giudiziari e di integrare la rete dei servizi a tutela specialmente delle fasce deboli. Essi permetteranno ai cittadini di avere un unico punto di contatto, vicino al luogo in cui vivono, e di disporre di un servizio completo di orientamento e di consulenza.

Il progetto che si intende realizzare in Piemonte si colloca all’interno di un’azione di sistema nazionale e mira alla modellizzazione dell’ufficio di Prossimità e al potenziamento dell’esperienza già avviata sul territorio regionale. La Regione Piemonte, infatti, partendo dalle realtà esistenti e conosciute realizzerà la modellizzazione organizzativa e formativa dell’Ufficio di prossimità che sarà replicato su scala nazionale.



Negli Uffici di Prossimità verranno erogati servizi integrati – anche in collegamento con altre Amministrazioni – avvalendosi delle tecnologie del PCT e delle banche dati del Ministero della Giustizia.

Negli Uffici di prossimità si potrà a titolo esemplificativo:

- orientare e informare gli utenti sugli istituti di protezione giuridica (tutele, curatele, amministrazioni di sostegno), anche attraverso la distribuzione di materiale informativo;
- distribuire la modulistica adottata dagli uffici giudiziari di riferimento;
- dare supporto alla predisposizione degli atti che le parti (e gli ausiliari del giudice) possono redigere senza l'ausilio di un legale;
- inviare atti telematici agli uffici giudiziari;
- fornire consulenza sugli istituti di protezione giuridica.

Il processo di modellizzazione si svilupperà lungo tutto il corso del progetto attraverso una dimensione progressiva, che prevede tre fasi logiche:

- identificazione, a partire dalle realtà esistenti degli Uffici di Prossimità dell'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia, del Comune di Pinerolo e del Comune di Susa delle caratteristiche basilari di organizzazione del servizio e dei fabbisogni formativi;
- definizione di un modello unitario (da replicare a livello nazionale) che integri aspetti organizzativi, procedurali e contenuti formativi, anche prevedendo forme di training on the job che consentano di disseminare i servizi rafforzando l'operatività dei Comuni che investono nella costruzione degli Uffici di Prossimità;
- disseminazione del modello attraverso l'avvio di nuovi Uffici di Prossimità nel territorio regionale e il rafforzamento di quelli già operanti. La disseminazione nei territori di competenza dei Tribunali del territorio piemontese sarà successiva all'effettuazione di un Avviso per l'individuazione di ulteriori Comuni interessati ad attivare Uffici di prossimità a seguito della riorganizzazione degli uffici giudiziari.

Con la presente procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., mediante la piattaforma MePA si intende procedere all'acquisizione del servizio "*PON GOVERNANCE – Progetto Uffici di prossimità della Regione Piemonte - Definizione di un modello base organizzativo e formativo*" della durata di 2 mesi, per un valore a base di gara di € 32.702,00 oltre IVA per € 7.194,44.

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008

L'appaltatore deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Gli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, sono pari a zero e non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.

c) Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

La spesa per l'acquisizione del servizio è stata stimata in € 32.702,00 oltre IVA per € 7.194,44 (€ 39.896,44 IVA compresa) a valere sulle risorse del PON GOVERNANCE e CAPACITA'

ISTITUZIONALE 2014/2020, Asse 1 – Priorità di Investimento T1i, Obiettivo tematico OT 11, Azione 1.4.1 Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo all'informatizzazione e telematizzazione degli Uffici giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto di interventi di change management di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 0,00.

Il volume di giornate/persona che si è ritenuto come necessario per la realizzazione del servizio considerato è pari a 83.

Si è giunti alla quantificazione dell'importo a base di gara applicando la tariffa media di costo per giornata/persona risultante dalla Convenzione Consip attiva dal 22/9/2017 relativa al "Supporto specialistico e assistenza tecnica alle autorità di gestione e di certificazione per l'attuazione dei programmi operativi 2014-2020 per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 legge n. 388/2000" CIG 65214842D8, pari a 394,00 euro a giornata.

Non sono presenti oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il costo del personale rappresenta costo dell'opera di ingegno.

d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

Per l'acquisizione del presente servizio gli oneri complessivi necessari sono pari a € 39.896,44 (€ 32.702,00 oltre IVA per € 7.194,44) per l'acquisto del servizio.

e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

CAPITOLATO

**“PON GOVERNANCE – Progetto Uffici di prossimità della Regione Piemonte –
Definizione di un modello base organizzativo e formativo”**

CIG

Art. 1

DEFINIZIONI

“aggiudicatario o affidatario o appaltatore”: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;

“codice degli appalti”: il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici e s.m.i.;

“capitolato”: il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;

“committente”: la Regione Piemonte;

“contratto”: il contratto che, in esito alla presente procedura, la committente stipulerà con l'aggiudicatario;

“offerente o concorrente o proponente”: il prestatore di servizio che partecipa alla presente procedura;

“servizio”: “PON GOVERNANCE – Progetto Uffici di prossimità della Regione Piemonte – Definizione di un modello base organizzativo e formativo”.

ART. 2

OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO



Con la presente procedura la Regione Piemonte intende acquisire un servizio “*PON GOVERNANCE – Progetto Uffici di prossimità della Regione Piemonte – Definizione di un modello base organizzativo e formativo*”; Categoria del servizio 11 (Servizi di consulenza gestionale e affini), CPC 865, 79411000-8 Servizi generali di consulenza gestionale.

Art. 3

NATURA DELL’AFFIDAMENTO

L’appalto è effettuato in applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché della vigente normativa di attuazione. Il servizio sarà aggiudicato con la procedura negoziata ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera b), del Decreto legislativo sopracitato, utilizzando il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95.

Le offerte saranno esaminate da apposita commissione giudicatrice che le valuterà e attribuirà loro un punteggio secondo gli elementi di valutazione indicati nel presente capitolato.

L’aggiudicazione definitiva è subordinata al positivo riscontro dei requisiti dichiarati durante il procedimento di selezione.

Art. 4

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e relativi Regolamenti di esecuzione e delegati;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio”;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato Italia 2014/2020;
- Decisione C(2015) 1343 del 23 febbraio 2015 dalla Commissione europea, modificata con Decisione C(2016)7282 del 10 novembre 2016 e con Decisione C(2018) 5196 del 31 luglio 2018, che approvano il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale ovvero lo strumento che – nel ciclo di programmazione 2014-2020 – contribuirà agli obiettivi della Strategia dell’Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva attraverso interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale, di modernizzazione della PA nonché miglioramento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i., “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, “ Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche ed integrazioni;
- D.G.R. n. 49-8202 del 20 dicembre 2018 ad oggetto "Regolamento UE 1303/2013; PON Governance Dec. 1343/2015; OT11 FESR-FSE. Approvazione proposta del Progetto “Uffici di Prossimità” e dello schema di Accordo di Partenariato con gli Enti Locali coinvolti" con cui è stata approvata la scheda di progetto;

- Dec. Prot. m.dg.DGCPC.21/02/2019.0000021.ID del Ministero della Giustizia di approvazione della scheda progetto denominata “Uffici di Prossimità – Progetto Regione Piemonte” finanziato nell’ambito dell’Asse 1, Azione 1.4.1 del PON Governance 2014/2020 per un valore complessivo di Euro 3.359.173,87.

Art. 5

ATTIVITA' SPECIFICHE DEL SERVIZIO

Obiettivo del progetto complesso è la definizione di un modello di “Ufficio di prossimità” che assicuri omogeneità relativamente alle tipologie di servizi offerti ed alle modalità organizzative adottate e che valorizzi i più recenti sviluppi informatici dei sistemi giudiziari civili, al fine di aumentare il livello di digitalizzazione dell’amministrazione giudiziaria.

Il Progetto della Regione Piemonte prevede, in attuazione dell'attività A3.1.1: *“Ricognizione delle caratteristiche e del contesto operativo a partire dall'esistente Ufficio di prossimità in Moncalieri”* la definizione di un modello pilota organizzativo e procedurale e un modello formativo di Ufficio di Prossimità.

Il servizio considerato dal presente affidamento riguarda esclusivamente la definizione di un modello base che attraverso l’attività di ricognizione delle caratteristiche e del contesto operativo per l’istituzione dell’Ufficio di Prossimità, identifichi quali siano le condizioni concrete che ne consentano lo sviluppo.

La progettazione organizzativa e procedurale oggetto del presente avviso intende identificare i criteri organizzativi/formativi e procedurali e la dotazione minima per l’avvio della collaborazione istituzionale tra i Tribunali, le Regioni non coinvolte nella fase di sperimentazione e i Comuni, al fine di avviare gli Uffici di Prossimità. Si ritiene di valorizzare le esperienze qualificanti che si sono sviluppate partendo dall’analisi delle realtà già avviate sul territorio di competenza del Tribunale di Torino, in particolare dall’Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia. L’analisi dovrà essere allargata ad eventuali ulteriori Uffici avviati. Tale modello fornirà a livello nazionale l’impalcatura per la disseminazione di tali innovativi servizi al cittadino.

Il servizio da affidare rappresenta il primo step attuativo del progetto pilota “Uffici di Prossimità – Regione Piemonte” ed ha l’obiettivo di realizzare il “modello base” organizzativo dell’Ufficio di Prossimità su cui implementare il successivo modello organizzativo/formativo di dettaglio.

Di seguito si riportano le principali azioni oggetto del servizio:

Azione 1 – Analisi degli Uffici di prossimità esistenti

L’appaltatore dovrà analizzare l’organizzazione e il funzionamento degli Uffici di Prossimità operanti sul territorio di competenza del Tribunale allo scopo di:

- comprendere le caratteristiche e le modalità organizzative in uso, attraverso incontri dedicati con il personale che opera nell’Ufficio e presso il Tribunale;
- individuare le condizioni minime di funzionamento dell’Ufficio (soggetti coinvolti, identificazione e quantificazione dei destinatari, ecc.);
- analizzare i servizi erogabili dagli Uffici di prossimità oggetto di indagine, in riferimento alle attività svolte, alle procedure adottate ed eventuali criticità riscontrate;



- verificare le esigenze informatiche e informative utili allo scambio di informazioni con il Tribunale competente (funzionalità dei software, modalità di collegamento con rete giustizia e cancellerie del Tribunale);
- verificare le esigenze formative utili all'avvio del servizio;
- verificare il numero e le caratteristiche del personale dedicato.

Nell'analisi del modello base l'appaltatore dovrà anche tener conto degli elementi eventualmente forniti dal Ministero della Giustizia relativi al funzionamento degli uffici di prossimità attivati nell'ambito della sperimentazione anche nelle Regioni Liguria e Toscana.

Azione 2 – Stesura di un modello base

L'appaltatore dovrà, a conclusione dell'attività di analisi, identificare la dotazione minima e le caratteristiche di base per l'avvio della collaborazione istituzionale tra i Tribunali, le Regioni e i Comuni definendo un modello organizzativo, procedurale e formativo esportabile a livello nazionale da sottoporre al Ministero di Giustizia.

Nella progettazione del modello organizzativo e procedurale di base bisognerà pertanto analizzare e tener conto dei seguenti aspetti:

Elementi base del Modello	Contenuti da indagare
Caratteristiche del personale impiegato nell'attività	Descrizione delle funzioni necessarie rispetto agli adempimenti giuridici da porre in essere presso l'Ufficio; definizione delle attività e disponibilità minima in termini di gg/uomo, comprensive dell'attività di back office.
Costituzione del Gruppo di lavoro e modalità di relazione con l'ente locale	Modalità di individuazione dei soggetti facenti parte del gruppo di lavoro lato Tribunale e Ente, degli skills professionali e dei ruoli assegnati, creazione di rete tra gli stessi, programmazione di incontri di progettazione e di monitoraggio. Modalità di relazione fra il Tribunale e gli Enti Locali (assistenza della Cancelleria).
Aspetti logistico organizzativi	Modalità per la individuazione e definizione delle strutture/enti da coinvolgere in relazione ai servizi da attivare; reperimento e collocazione della sede, accessibilità; risorse strumentali per l'allestimento delle sedi in riferimento a quanto previsto dal Progetto; fascia oraria di apertura;
Aspetti burocratici per l'avvio dell'Ufficio di Prossimità	Abilitazione e censimento sportello in riferimento a Linee Guida del Ministero; modalità di gestione delle domande cartacee; problematiche relative al trattamento di dati sensibili – ordini di servizio - determine dirigenziali; delega, deposito e conservazione temporanea dei documenti.
Elenco dei servizi da erogare e modalità di erogazione	In relazione all'Amministrazione di Sostegno andrà indicata una analisi di dettaglio delle concrete modalità di svolgimento delle attività in modo da descrivere un adeguato flusso di lavoro e la modulistica in uso.
Analisi delle procedure da affidare allo sportello	Definizione, riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti individuati e standardizzazione delle informazioni. Definizione della modulistica, nonché di strumenti per la condivisione dei documenti e delle informazioni presenti sul sito web dei Tribunali.
Modalità di attivazione degli strumenti informatici	Funzionalità di base del software (Redattore atti) e definizione dei principali flussi telematici; Analisi delle procedure per censimento sportello in REGINDE e abilitazione dei soggetti e definizione delle attività propedeutiche e presupposti. Analisi funzionalità Redattore atti ed elaborazione vademecum sulla base di quello prodotto dalla Regione Toscana (https://www.giustizia.toscana.it/cancelleriadistrettuale/td/scaricaRisorse.action)
Percorsi formativi "base" per i soggetti che operano presso l'Ufficio di	Definizione delle competenze professionali necessarie e descrizione dei contenuti minimi in relazione a: <ul style="list-style-type: none"> - formazione giuridica di base sulle procedure attivabili senza l'ausilio dell'assistenza professionale; - formazione sui servizi di cancelleria connessi alle procedure attivabili; - formazione sugli strumenti informatici e sui sistemi telematici (Registri di



Prossimità	cancelleria, Attori del procedPEC, Re.G.Ind.E., PST, gli atti depositabili telematicamente, il redattore atti etc.); - formazione su competenze relazionali e capacità comunicative per le attività di front office.
Modalità di monitoraggio dell'attività dell'Ufficio di Prossimità	Individuazione, in termini statistici, di modalità per la verifica del rispetto dei flussi organizzativi e delle tempistiche previste in relazione alle funzioni svolte.
Promozione e comunicazione	Definizione di strumenti per la promozione e la comunicazione dell'avvio dell'Ufficio di Prossimità e di modalità di divulgazione ai cittadini e informazione presso gli Ordini degli Avvocati, gli amministratori già nominati etc.

Gli esiti dell'analisi dovranno essere organizzati in una relazione conclusiva dettagliata che contenga:

- la descrizione di un nucleo minimo di servizi e di un flusso procedurale e di lavoro per l'implementazione di un Ufficio di Prossimità;
- la definizione delle caratteristiche e delle modalità organizzative standard per l'avvio di un modello base di Ufficio di prossimità, dando evidenza delle condizioni minime di funzionamento (soggetti coinvolti, identificazione e quantificazione dei destinatari, ecc.): modellizzazione del processo organizzativo e informativo tra Ufficio di Prossimità e Tribunale;
- l'individuazione delle esigenze informatiche e informative utili allo scambio di informazioni con il Tribunale;
- la definizione del numero e delle caratteristiche del personale interno in relazione ai destinatari del servizio;
- la descrizione dei fabbisogni formativi standard necessari all'avvio del servizio;
- l'individuazione di ipotesi di miglioramento.

A prescindere dalle giornate effettivamente erogate, l'appaltatore dovrà comunque assicurare il raggiungimento degli obiettivi del servizio, vale a dire la predisposizione di un modello organizzativo, procedurale e formativo, che sia coerente con quanto previsto dal progetto Uffici di prossimità della Regione Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 49-8202 del 20/12/2018.

L'appaltatore è tenuto a rispettare le disposizioni normative dell'Unione europea, nazionali e regionali relativamente ai Fondi SIE e nello specifico all'utilizzo del Fondo Sociale Europeo, in particolare, relativamente agli obblighi in materia di informazione e pubblicità.

Art. 6

IMPORTO

L'importo a base d'asta per l'acquisizione del servizio è di € 32.702,00 oltre IVA per € 7.194,44 (€ 39.896,44 IVA compresa) a valere sulle risorse del PON GOVERNANCE e CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014/2020, Asse 1 – Priorità di Investimento T1i, Obiettivo tematico OT 11, Azione 1.4.1 *Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica,*

il supporto organizzativo all'informatizzazione e telematizzazione degli Uffici giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto di interventi di change management.

Non sono presenti oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il costo del personale rappresenta costo dell'opera di ingegno.

Gli importi di cui sopra sono comprensivi di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio.

Qualora nel corso della durata del contratto, Consip S.p.A. attivasse una convenzione con prezzi inferiori a quelli sopra utilizzati per il presente contratto, il fornitore sarà invitato ad adeguarsi.

In tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto che siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

Art. 7

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il servizio dovrà essere realizzato entro 2 mesi che decorrono dalla data di sottoscrizione del contratto.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Su richiesta motivata la Regione Piemonte può prevedere un differimento del termine di conclusione del servizio di massimo 2 mesi, per permettere l'allineamento con i progetti sperimentali delle altre Regioni coinvolte nel Progetto Complesso.

Art. 8

SOGGETTI INVITATI

Sono invitati a presentare l'offerta gli operatori economici singoli o raggruppati ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. o aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, consorzi, Geie che hanno manifestato il proprio interesse in risposta all'Avviso pubblico esplorativo – indagine di mercato pubblicato sul profilo committente e che hanno correttamente presentato la documentazione richiesta. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato contestualmente in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima procedura; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio sia il consorziato.

Art. 9

REQUISITI PER L'AMMISSIONE



I soggetti proponenti non devono versare nelle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e devono essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnica:

- essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali o altro registro/albo in ragione della natura giuridica del partecipante;
- aver eseguito nel corso degli ultimi 3 anni (si deve fare riferimento agli ultimi 3 esercizi chiusi), servizi analoghi come sotto definiti; nell'elencazione dei predetti servizi deve essere indicato l'importo, le date di inizio e fine e i destinatari, pubblici o privati; in caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, consorzio, Geie, il presente requisito deve essere assicurato dal raggruppamento nel suo complesso, fatto salvo che l'impresa mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
- dimostrare nel corso degli anni 2016-17-18 un fatturato pari almeno all'importo a base di gara, riguardante lo svolgimento di servizi analoghi a quelli oggetto di gara, vale a dire attività di:
 - o analisi organizzativa di servizi pubblici, in particolare in materia di giustizia;
e/o
 - o analisi di fabbisogni formativi e progettazione di percorsi formativi in materia di volontaria giurisdizione;
e/o
 - o studio e/o ricerca inerenti ai servizi in ambito di volontaria giurisdizione;
e/o
 - o assistenza alla pubblica amministrazione nell'ambito di organizzazione e formazione del personale;

il predetto fatturato specifico potrà riguardare anche una sola delle attività sopra elencate; in caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, consorzio, Geie, il presente requisito deve essere assicurato dal raggruppamento nel suo complesso, fatto salvo che l'impresa mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;

- aver eseguito nel corso degli anni 2016-17-18 almeno:
 - o un servizio/progetto/attività riguardante l'analisi organizzativa di servizi pubblici;
 - o un servizio/progetto/attività riguardante l'analisi dei fabbisogni e la definizione di percorsi formativi per personale di pubbliche amministrazioni;in caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, consorzio, Geie, il presente requisito deve essere assicurato dal raggruppamento nel suo complesso.

I predetti requisiti sono dichiarati in sede di partecipazione alla procedura negoziata e sono oggetto di controllo secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

La Stazione Appaltante effettuerà la verifica dei requisiti attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Gli operatori economici dovranno registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale della predetta Autorità (servizi ad accesso riservato- AVCPass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE", da produrre in sede di partecipazione alla gara, secondo quanto meglio indicato al paragrafo 17 della lettera invito.

I documenti a comprova dei requisiti dovranno essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016; ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti.

Si evidenzia che la mancata registrazione presso il servizio AVCPass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE secondo le modalità ivi previste, non comportano l'esclusione dalla presente procedura. La stazione appaltante provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un **termine** congruo per l'effettuazione delle attività in questione.

I soggetti singoli, raggruppati o consorziati possono avvalersi dei requisiti di un altro soggetto; in tal caso devono, in sede di partecipazione alla procedura negoziata, presentare la documentazione prevista dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e rispettare le prescrizioni ivi contenute.

Il subappalto è consentito nei limiti e secondo le modalità indicate all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Art. 10

GRUPPO DI LAVORO

L'aggiudicatario del servizio dovrà mettere a disposizione, per l'espletamento delle attività indicate al precedente art. 5, il seguente gruppo di lavoro minimo, in termini di numerosità e di esperienza professionale, a pena di esclusione:

- n. 1 **esperto** di processi organizzativi in possesso di laurea, magistrale o secondo il vecchio ordinamento, e specifica esperienza di almeno quattro anni in analisi e definizione di modelli organizzativi nella pubblica amministrazione;
- n. 1 **esperto** di fabbisogni formativi in possesso di laurea, magistrale o secondo il vecchio ordinamento, e specifica esperienza di almeno quattro anni in definizione di modelli formativi nella pubblica amministrazione.

Una delle figure sopra individuate dovrà svolgere il ruolo di coordinatore, che svolga funzioni di referente per la committente per la durata del servizio, e dimostrare competenze in interventi cofinanziati con risorse pubbliche. Il soggetto offerente dovrà individuare un numero di persone adeguato per poter far fronte al volume di giornate richiesto (83 giornate/persona) e alle esigenze espresse al fine di fornire tempestivamente risposte adeguate alle richieste formulate.

Le giornate minime dovranno essere suddivise per i diversi ruoli previsti al fine di valutarne la coerenza e la sostenibilità per l'esecuzione del servizio, anche in considerazione del fatto che realisticamente le giornate non saranno distribuite in modo lineare. L'offerente dovrà fornire gli elementi necessari atti a garantire carichi di lavoro equamente distribuiti per la durata del contratto.

L'offerente dovrà compilare in sede di relazione tecnica la tabella seguente.



RUOLO	n. di persone previste	Giornate totali per l'intera durata del servizio	Media giornate al mese
ESPERTO PROCESSI ORGANIZZATIVI	1		
ESPERTO FABBISOGNI FORMATIVI	1		
TOTALE			

I requisiti di esperienza richiesti sono da intendersi come complessiva esperienza di mesi/anni nello/negli specifico/i settore/i, maturata per l'arco temporale indicato, non necessariamente consecutivi e non necessariamente coincidenti con l'intero anno solare in termini di tempistica di svolgimento effettivo delle attività. Sono, pertanto, da escludersi in ogni caso le eventuali sovrapposizioni di attività diverse svolte in un medesimo periodo.

Nella costituzione del gruppo di lavoro di cui al presente articolo ciascun concorrente deve garantire l'applicazione del principio della parità tra uomini e donne e non discriminazione. La ripartizione tra i generi dei componenti del gruppo di lavoro non potrà essere modificata durante l'esecuzione del servizio, se non per cause di forza maggiore e comunque dietro specifica approvazione da parte dell'Amministrazione.

Il numero e le esperienze minime del gruppo di lavoro saranno verificate attraverso i curricula vitae allegati all'offerta tecnica di cui all'art. 12. In sede di controllo potranno essere richiesti i contratti utili ad attestare le esperienze indicate (da cui risulti attività svolte, committente, durata, periodo).

Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato, né nel numero complessivo dei componenti né nella persona dei singoli componenti, senza il preventivo assenso della committente. A tale scopo il soggetto aggiudicatario, dovrà formulare specifica e motivata richiesta indicando i nominativi e i curricula dei componenti proposti in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta. La sostituzione sarà ammessa solo se i sostituti proposti presentano un curriculum analogo o più qualificato rispetto a quello delle persone sostituite. La sostituzione o variazione del gruppo di lavoro senza assenso della committente è causa di risoluzione del contratto.

Il soggetto affidatario assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

Il soggetto affidatario assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto della presente procedura.

Art. 11

DIVIETI

Il soggetto aggiudicatario della presente procedura non potrà vantare alcun diritto di preferenza o prelazione in merito alle successive gare d'appalto che saranno bandite per l'attuazione di quanto previsto dal Progetto Uffici di prossimità – Regione Piemonte approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2018, n. 49-8202.

Art. 12

OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà essere composta da una relazione tecnica di massimo 10 pagine, copertina e indice esclusi, interlinea singola, che descriva le modalità di svolgimento delle prestazioni previste e che definisca compiutamente ciascuno dei seguenti punti:

- a) descrizione analitica delle attività previste, dettagliando la proposta in relazione ai servizi e ai prodotti indicati nel capitolato e specificandone caratteristiche e coerenza con il contesto specifico di riferimento;
- b) descrizione della metodologia, degli strumenti e delle soluzioni tecniche che si intendono adottare per la realizzazione del servizio;
- c) descrizione delle fasi operative, piano di lavoro e cronoprogramma complessivo delle attività con cui l'offerente si impegna ad eseguire i servizi;
- d) descrizione del gruppo di lavoro previsto, dettagliando i requisiti di esperienza, ed evidenza delle eventuali risorse professionali e/o dei profili professionali/ruoli aggiuntivi rispetto al gruppo di lavoro minimo indicato all'art. 10;
- e) modalità di organizzazione e distribuzione dei compiti del gruppo di lavoro e delle giornate (compilazione della tabella riportata all'art. 10, eventualmente integrata con eventuali profili professionali/ruoli aggiuntivi rispetto al gruppo di lavoro minimo indicato);
- f) modalità di coordinamento del gruppo di lavoro e di controllo per il raggiungimento degli obiettivi;
- g) modalità relazionali con l'Amministrazione;
- h) descrizione delle attività/servizi aggiuntivi rispetto a quanto richiesto dal presente capitolato, che possano dare un valore aggiunto al servizio.

Alla relazione tecnica dovranno essere allegati a pena di esclusione il curriculum vitae di ciascun componente del gruppo di lavoro individuato, con evidenziate le esperienze maggiormente qualificanti per lo svolgimento delle previste attività. Ciascun curriculum vitae dovrà essere sottoscritto dall'interessato con firma autografa scansionata e il file (del singolo CV o di tutti i CV previsti) dovrà essere sottoscritto mediante firma digitale dal legale rappresentante dell'operatore economico proponente.

Art. 13

OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà riportare il corrispettivo totale, al netto dell'IVA, espresso in cifre e in lettere, offerto per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto. In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e in lettere, verrà preso in considerazione l'importo più basso.

Si precisa che nell'offerta economica l'operatore non è tenuto ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale (art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

L'offerta economica dovrà riportare l'oggetto della gara e dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, mediante firma digitale dal titolare o dal legale rappresentante del proponente; nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.



Art. 14

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In seduta pubblica presso il portale Acquisti in rete P.A. la stazione appaltante procederà alla verifica della documentazione amministrativa presentata dai soggetti proponenti e all'apertura delle buste telematiche riguardanti l'offerta tecnica al fine di effettuare un controllo preliminare circa la presenza dei documenti richiesti.

In una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., procederà alla valutazione delle offerte tecniche, assegnando i punteggi sulla base dei criteri e dei sub-criteri di seguito riportati.

I criteri per la valutazione complessiva dell'offerta sono:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica (P _t)	80
Offerta economica (P _e)	20
TOTALE (P _{tot})	100

Sarà aggiudicatario della gara il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica:

$$P_{tot} = P_t + P_e$$

dove:

P_{tot} = Punteggio totale

P_t = Punteggio attribuito agli elementi per la valutazione tecnica;

P_e = Punteggio attribuito all'offerta economica (prezzo offerto).

Si distinguono i criteri di valutazione e i metodi di calcolo per Offerta Tecnica ed Economica.

A. Offerta tecnica (max 80 punti)

Per la valutazione tecnica delle offerte la Commissione giudicatrice assegna ad ogni offerta un punteggio tecnico (Pt) utilizzando la seguente griglia di valutazione articolata in criteri/subcriteri/pesi:

CRITERI	SUB-CRITERI	PESO	PUNT. MAX (Wi)
1. QUALITÀ DELLA RELAZIONE TECNICA	1.1 Architettura generale dell' offerta (MAX 10 PUNTI)	1.1.1 Completezza	5
		1.1.2 Adeguatezza	5
	1.2 Qualità, efficacia e	1.2.1 Attività proposte	15

(MAX 40 punti)	sostenibilità delle attività rispetto a obiettivi e specifiche indicati nel presente capitolato, adeguatezza del piano di lavoro e del cronoprogramma (MAX 35 PUNTI)	1.2.2 Metodologie, strumenti e soluzione tecniche che si intendono adottare per la realizzazione del servizio	15
		1.2.3 Piano di lavoro e Cronoprogramma	5
	TOTALE CRITERIO 1		45
2. COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO (MAX 25 punti)	2.1 Risorse professionali aggiuntive (numero di persone in più per i ruoli previsti all'art. 10 del presente capitolato) e/o profili professionali/ruoli aggiuntivi rispetto a quelli richiesti all'art. 10 del capitolato. (MAX 10 PUNTI)	2.1.1 Attinenza rispetto alle attività previste	5
		2.1.2 Valore aggiunto rispetto alle attività previste	5
	2.2 Modalità di organizzazione e distribuzione dei compiti del gruppo di lavoro, modalità di coordinamento del gruppo di lavoro e di controllo per il raggiungimento degli obiettivi; modalità relazionali con la committente (MAX 15 PUNTI)	2.2.1 Modalità di organizzazione e distribuzione dei compiti tra i componenti del gruppo di lavoro	5
		2.2.2 Modalità di coordinamento del gruppo di lavoro e di controllo per il raggiungimento degli obiettivi	5
		2.2.3 Modalità relazionali con la committente	5
TOTALE CRITERIO 2		25	
3. QUALITÀ DEI SERVIZI/ATTIVITÀ AGGIUNTIVE (MAX 10 punti)	3.1 Qualità delle attività/servizi aggiuntivi (MAX 10 PUNTI)	Attinenza rispetto all'oggetto	5
		Effetto delle attività/servizi aggiuntivi in termini di incremento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio richiesto.	5
TOTALE CRITERIO 3		10	

Il punteggio di valutazione tecnica per ciascuna offerta presentata Pt(a), sarà determinato dalla sommatoria per ciascun criterio dei coefficienti V(a) per i relativi pesi, come indicato nella formula seguente:



$$Pt(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

Pt(a) = punteggio di valutazione dell'offerta tecnica (a);

W_i peso previsto per criterio/punteggio massimo previsto (i)

V(a)_i = coefficiente calcolato dalla Commissione rispetto al criterio (i);

n = numero totale dei criteri

Σ_n = sommatoria.

I singoli coefficienti V(a)_i sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari in relazione a ciascuno dei sub-criteri indicati nella tabella precedente.

Ai fini dell'attribuzione dei coefficienti, i commissari dovranno valutare i contenuti presentati facendo ricorso a cinque giudizi e precisamente:

- Ottimo
- Buono
- Sufficiente
- Scarso
- Assente.

A detti giudizi corrispondono rispettivamente i seguenti coefficienti:

- Ottimo: 1
- Buono: 0,75
- Sufficiente: 0,5
- Scarso: 0,25
- Assente: 0

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sub-criterio in coefficienti definitivi. Attraverso l'applicazione della formula sopra indicata si giungerà all'individuazione del punteggio di valutazione relativo all'offerta tecnica considerata.

Le offerte tecniche che riporteranno **un punteggio inferiore a 50** (soglia di sbarramento) **saranno escluse** dalla gara e non si procederà per le stesse all'apertura dell'offerta economica.

B. Offerta economica (20 punti)

Per quanto riguarda l'Offerta economica il punteggio (massimo di 20 punti su 100) verrà attribuito sulla base della seguente formula:

$$\text{punteggio offerta economica considerata (P}_e\text{)} = \frac{\text{Offerta min.}}{\text{Offerta x}} \boxed{* 20}$$

dove:

Offerta min.: è l'offerta economica più bassa tra quelle presentate;

Offerta x: è l'offerta economica del concorrente considerato.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che abbia presentato un'offerta che, in possesso di tutti i requisiti minimi obbligatori, risulti aver conseguito il punteggio complessivo (punteggio offerta tecnica + punteggio offerta economica) più elevato. I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo. In caso di parità di punteggio il servizio verrà aggiudicato all'operatore economico che avrà offerto il prezzo più basso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La stazione appaltante non è tenuta a corrispondere compenso alcuno alle imprese concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

A conclusione della valutazione verrà redatta la graduatoria provvisoria.

Nel caso pervenga una sola manifestazione di interesse la Regione Piemonte si riserva di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, sempre che l'operatore economico candidato sia considerato adeguato e quanto dal medesimo proposto in sede di trattativa venga valutato come conveniente e idoneo da parte della stazione appaltante.

In applicazione dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la stazione appaltante non procederà all'aggiudicazione laddove nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Espletati i controlli previsti circa il possesso dei prescritti requisiti si procederà con l'aggiudicazione.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente affidatario della gara, mentre la Regione Piemonte sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Nel caso in cui l'affidatario non si presenti per la stipula del contratto o in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni prestate, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Art. 15

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà relazionare mensilmente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) sull'andamento delle attività (descrizione delle attività svolte e indicazione delle giornate/persona erogate) e dovrà partecipare ad almeno due incontri con la committenza e i referenti degli Uffici di prossimità oggetto dell'analisi, al fine di rilevare eventuali criticità, problematiche, necessità specifiche. Il format per la presentazione della relazione mensile dovrà essere concordato con la committenza.

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nell'attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione sia di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.



L'appaltatore si impegna a mantenere indenne la committenza in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione.

L'appaltatore si impegna a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione (misura 7.1.7), l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 16

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante procedura generata dal MePA.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nel presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale, nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nella lettera d'invito, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Fanno parte integrante del contratto, ancorché non allegati:

- a) la lettera di invito;
- b) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- c) la documentazione presentata dal soggetto aggiudicatario.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Prima della sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte verificherà il possesso dei requisiti previsti. Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla presente procedura comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a presentare, prima della sottoscrizione del contratto, pena la revoca dell'affidamento, una cauzione definitiva secondo le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Nel caso in cui l'affidatario rinunci alla sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte provvederà ad affidare il servizio oggetto dell'appalto al miglior offerente che segue in graduatoria, in base all'ordine del punteggio assegnato alle offerte prodotte.

Art. 17

CESSIONE E SUBAPPALTO

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto e lo stesso non potrà essere ceduto a pena di nullità, fatti salvi i casi previsti dalla legge.

Il subappalto è consentito nei limiti e secondo le modalità indicate all'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Art. 18

MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto nel modo seguente:

- saldo dell'importo contrattuale, al termine di tutte le attività previste a seguito di presentazione di regolare fattura, alla quale dovranno essere allegati le relazioni mensili sulle attività svolte e le evidenze in merito alle giornate erogate e alla predisposizione della relazione conclusiva indicata all'art. 5 del capitolato speciale descrittivo prestazionale.

A decorrere dal 31.03.2015, come disposto dall'art. 25 Decreto Legge 66 del 24.04.2014 convertito con modificazioni dalla L. 23.06.2014 n. 89, le Pubbliche Amministrazioni *"non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea nè possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica"*

La fattura relativa all'incarico oggetto del presente capitolato dovrà essere inviata al seguente codice univoco ufficio IPA S04VFA.

La fattura, unitamente alla documentazione prevista, dovrà essere sottoposta al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) al fine di acquisire il visto riguardante la corretta esecuzione del contratto; previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti, la Regione Piemonte, in applicazione del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C. non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 18.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del d.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal d.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

La fattura dovrà essere gestita in modalità elettronica in applicazione dell'art. 25 della D.L. 24 aprile 2014, n. 66 così come convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89.

L'IVA relativa alla fattura emessa sarà versata dal committente direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972 (*split payment*).



Art. 19

OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' LEGGE 136/2010

L'appaltatore assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'appaltatore dovrà comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. .

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolverà il contratto in presenza anche di transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010.

L'appaltatore deve trasmettere alla Regione Piemonte, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla committente i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Art. 20

PROPRIETA' DEI PRODOTTI

Tutti i prodotti realizzati durante l'esecuzione del servizio di cui al presente contratto non sono di proprietà dell'appaltatore, che non potrà utilizzarli, se non previa espressa autorizzazione della committente.

Il soggetto aggiudicatario non potrà utilizzare in tutto o in parte tali prodotti, se non previa espressa autorizzazione della Regione Piemonte.

Art. 21

RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

Il soggetto aggiudicatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto della presente procedura, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

Art.22

TRATTAMENTO DATI DA PARTE DELL'APPALTATORE

Il Direttore della Direzione Coesione Sociale , in qualità di Delegato del Titolare (di seguito denominato "Delegato"), in applicazione della D.G.R. 1-6847 del 18/05/2017 e della D.G.R. 1-7574 del 28/09/2018, limitatamente alla realizzazione delle finalità del presente contratto nomina l'Appaltatore quale Responsabile esterno del trattamento (di seguito denominato "Responsabile"). Il rapporto di responsabilità di cui all'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR") è disciplinato dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni di seguito riportate.

L'attività affidata comporta per il Responsabile il trattamento dei dati personali necessari all'adempimento degli obblighi previsti dal presente contratto; di tali dati è Titolare la Giunta Regionale. Il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal Delegato per iscritto con il presente contratto.

Ogni trattamento dei dati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità del servizio affidato, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al presente contratto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge o sia prevista per altri fini (contabili, fiscali, ecc.). In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Delegato apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare. Il Delegato si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La nomina a Responsabile avrà efficacia fintanto che il presente contratto avrà efficacia, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche le presenti disposizioni in materia di trattamento dei dati verranno automaticamente meno, senza bisogno di comunicazioni o revoche, e il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

Nello svolgimento dell'incarico l'Appaltatore dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 679/2016, in particolare:

- 1) adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'articolo 32 del GDPR. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio (in termini di probabilità e gravità) di compromettere i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- 2) individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- 3) vigilare, anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato, affinché gli incaricati al trattamento dei dati personali da parte dell'Appaltatore si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;



4) assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, nonché all'eventuale consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo di cui agli articoli 35 e 36 del GDPR;

5) se richiesto, assistere il Delegato con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 13 a 22 del GDPR;

6) se richiesto, assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile;

7) comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati all'interno del proprio ente.

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato al momento dell'incarico conferito.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto. Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi cloud, ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati dall'Appaltatore esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal contratto. **Conseguentemente** i dati non saranno:

- utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
- oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

Il Responsabile si impegna a redigere, nei casi previsti dall'articolo 30, paragrafo 5, del GDPR, conservare ed eventualmente esibire al Delegato, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, di ogni Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni Titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'articolo 49 del GDPR, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1, del GDPR.

Con il presente contratto, il Delegato conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori Responsabili (c.d. sub-responsabili) del trattamento nella prestazione del servizio affidato, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che, per esperienza, capacità e affidabilità, forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile mantiene, nei confronti del Delegato, la responsabilità degli adempimenti degli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento e/o sanzione che possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili del trattamento (c.d. sub-responsabili); il Delegato può opporsi a tali modifiche.

L'Appaltatore si impegna altresì ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto previsto dal presente articolo.

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare, dal Delegato o da altri soggetti da questi incaricati. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, al Delegato e ai loro incaricati, il diritto di accedere ai locali dove hanno svolgimento le operazioni di trattamento e/o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Delegato si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e delle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Resta inteso che il costo delle attività relative agli adempimenti previsti dal presente articolo sono ricompresi nell'importo complessivo previsto per il presente contratto.

Art. 23

CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La committenza si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. La committenza farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla committenza.

In quanto operazione cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020, il servizio sarà sottoposto ai controlli previsti dalla normativa di riferimento richiamata all'art. 4, nonché dalle disposizioni di attuazione emanate dall'Autorità di Gestione.

Su richiesta della committenza o dei soggetti da questa incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 24

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE



Oltre a quanto previsto dall'art.1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- a) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- b) interruzione non motivata del servizio;
- c) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- d) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- e) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- f) inosservanza delle norme relative al subappalto.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Regione Piemonte ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

E' facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

In applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

Art. 25

PENALI

La Regione Piemonte, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei

servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Azioni sanzionabili sono:

- a. inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Regione Piemonte;
- b. inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte;
- c. inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d. inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze la Regione Piemonte, a mezzo di PEC, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

L'ammontare delle singole sanzioni è pari a € 100 per ogni giorno di ritardo rispetto:

- al termine stabilito per la consegna dei prodotti previsti o per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);
- al termine indicato all'appaltatore dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

Art. 26

SPESE CONTRATTUALI

Le spese, tasse, diritti di segreteria ed emolumenti relativi e dipendenti dal contratto che verrà stipulato e suoi eventuali allegati, comprese la marca temporale e le copie per le parti contraenti, sono a carico dell'appaltatore.

Il presente contratto è soggetto a repertoriatura presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico del contraente privato ed è dovuta in misura fissa, pari ad € 16,00 ogni quattro facciate di cento righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).

Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore regionale Contratti - persone giuridiche - espropri - usi civici.

Il presente contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del d.P.R. n. 131 del 26/4/1986. La registrazione avviene a cura della Regione Piemonte ma le spese di registrazione sono a carico del contraente privato.

Art. 27

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto è il Dr. Gianfranco Bordone, Direttore della Direzione Regionale Coesione Sociale della Regione Piemonte, Via Magenta n. 12 - 10128 Torino.



ART. 28
DOMICILIO LEGALE

L'affidatario, ove non avente sede legale a Torino, elegge per gli effetti dell'appalto domicilio legale in Torino, Via Magenta, 12.

Art. 29
FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Art. 30
TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") i dati conferiti dai partecipanti alla procedura negoziata verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia in applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e s.m.i., del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 101/2018. Si rinvia a riguardo all'apposta informativa redatta ai sensi dell'articolo 13 del GDPR.

f) Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell' art. 13 del Reg. (UE) 2016/679

Gentile partecipante/,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al **trattamento** dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali a Lei riferiti sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative all'espletamento della procedura d'appalto CIG nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Coesione sociale. Tale procedura di gara è svolta in esecuzione del D.Lgs. 50/2016 e della normativa in materia di appalti pubblici di servizi.

Il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di istruire l'offerta presentata dal concorrente o aggiudicare il servizio.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Direttore della Direzione Coesione sociale.

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai partecipanti alla presente procedura di gara, all'ANAC, all'Osservatorio regionale appalti, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e agli altri soggetti previsti dalla legge.

Lei potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.



